



Comune di Nerviano

*(Città Metropolitana di Milano)*

P.zza Manzoni, 14 – 20014 NERVIANO MI

Codice Fiscale/Partita IVA 00864790159

# **PIANO SOCIO ASSISTENZIALE**

## **Anno 2019**

**Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 28/05/2019**

## INDICE

<b>Premessa</b>	<b>pag. 03</b>
<b>Quadro normativo</b>	<b>pag. 04</b>
<b>Caratteristiche socio demografiche della popolazione</b>	<b>pag. 04</b>
<b>INFORMAZIONI GENERALI:</b>	
<b>Accesso degli utenti ai servizi e alle prestazioni socio-assistenziali</b>	<b>pag. 06</b>
<b>Adesione all'azienda speciale consortile SER.CO.P - Rho</b>	<b>pag. 06</b>
<b>Compartecipazione alla spesa degli interventi e dei servizi</b>	<b>pag. 07</b>
<b>Destinatari delle prestazioni</b>	<b>pag. 09</b>
<b>A – AREA INTERVENTI TRASVERSALI:</b>	
<b>Segretariato sociale</b>	<b>pag. 10</b>
<b>Servizio di assistenza gestione tutele giuridiche assegnate al Comune</b>	<b>pag. 10</b>
<b>Contributi gestiti ad altro livello istituzionale</b>	<b>pag. 11</b>
<b>Bonus sociale elettrico, gas ed idrico</b>	<b>pag. 12</b>
<b>REI – Reddito di Inclusione</b>	<b>pag. 13</b>
<b>Reddito di Cittadinanza e Pensione di cittadinanza</b>	<b>pag. 13</b>
<b>B – AREA PRIMA INFANZIA - MINORI:</b>	
<b>Asilo Nido</b>	<b>pag. 14</b>
<b>Centro Prima Infanzia "Mondo Bambino"</b>	<b>pag. 15</b>
<b>Misura "Nidi Gratis" – Regione Lombardia</b>	<b>pag. 16</b>
<b>Servizio Tutela Minori</b>	<b>pag. 16</b>
<b>Nucleo Affidi – Contributi alle famiglie affidatarie</b>	<b>pag. 17</b>
<b>Mediazione familiare</b>	<b>pag. 18</b>
<b>Spazio neutro</b>	<b>pag. 18</b>
<b>Servizio di Educativa Domiciliare minori (S.E.D.)</b>	<b>pag. 18</b>
<b>Servizio Educativa Domiciliare minori: gruppo adolescenti</b>	<b>pag. 19</b>
<b>Assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale per i minori con disabilità inseriti nelle scuole</b>	<b>pag. 19</b>
<b>Servizi di assistenza alla comunicazione per minori con disabilità sensoriali inseriti nelle scuole</b>	<b>pag. 20</b>
<b>Servizio di mediazione linguistica e culturale</b>	<b>pag. 21</b>
<b>Servizio di consulenza pedagogica nelle scuole</b>	<b>pag. 21</b>
<b>Servizio minori con disabilità</b>	<b>pag. 22</b>
<b>Servizio "Non sono Gianburrasca"</b>	<b>pag. 22</b>
<b>Progetto "Bunny...fai un salto al centro"</b>	<b>pag. 23</b>
<b>Progetto "Stay on Stage"</b>	<b>pag. 23</b>
<b>C – AREA DISABILI:</b>	
<b>Servizi diurni per persone in condizione di disabilità</b>	<b>pag. 25</b>
<b>Servizi residenziali per persone in condizione di disabilità</b>	<b>pag. 26</b>
<b>Inserimenti lavorativi protetti</b>	<b>pag. 27</b>
<b>DGR 1253/2019 programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al fondo nazionale per le non autosufficienze – Misura B2</b>	<b>pag. 27</b>
<b>Erogazione di contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche – Legge n. 13/1989</b>	<b>pag. 28</b>
<b>D – AREA ANZIANI:</b>	

<b>Servizio di Assistenza domiciliare (S.A.D.)</b>	<b>pag. 30</b>
<b>Servizio di consegna pasti a domicilio</b>	<b>pag. 30</b>
<b>Orti comunali</b>	<b>pag. 31</b>
<b>Soggiorni per la terza età</b>	<b>pag. 31</b>
<b>Telesoccorso</b>	<b>pag. 31</b>
<b>Assistenza continuativa a favore di anziani non autosufficienti</b>	<b>pag. 32</b>
<b>Lavoro di rete:</b>	
<b>Servizio di trasporto sociale e collaborazioni con associazioni di volontariato</b>	<b>pag. 32</b>
<b>Centri Diurni Integrati per anziani (C.D.I.)</b>	<b>pag. 33</b>
<b>Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani (R.S.A.)</b>	<b>pag. 33</b>
<b>E – AREA FAMIGLIA E INTEGRAZIONE SOCIALE</b>	
<b>Assistenza economica</b>	<b>pag. 35</b>
<b>Progetto “Mensa solidale”</b>	<b>pag. 35</b>
<b>Offerta Servizi Abitativi Pubblici - S.A.P. (ex E.R.P.)</b>	<b>pag. 35</b>
<b>Protocollo d’intesa Aler</b>	<b>pag. 36</b>
<b>Interventi di Housing sociale</b>	<b>pag. 37</b>
<b>Emergenza sfratti</b>	<b>pag. 37</b>
<b>Progetto “Casa per l’emergenza abitativa”</b>	<b>pag. 38</b>
<b>“Agenzia per la locazione dell’Azienda Sociale So.Le”</b>	<b>pag. 38</b>
<b>Sportello stranieri</b>	<b>pag. 39</b>
<b>Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (Fami)</b>	<b>pag. 39</b>
<b>Percorsi di prevenzione violenza di genere</b>	<b>pag. 40</b>

## PREMESSA

Piano Socio Assistenziale anno 2019, segue, nell'impostazione, il precedente Piano anno 2017, mettendo in evidenza tre aspetti che ne hanno caratterizzato la redazione:

- Presentare una raccolta organica di tutte le azioni (interventi, servizi, programmi, regolamenti ...) che il Comune attua sia direttamente che in collaborazione con altre Entità (Città Metropolitana, Regione, Stato, Aziende Consortili, Piano di Zona, Associazioni di Volontariato...), finalizzate alla promozione della persona, allo sviluppo della Comunità locale, all'integrazione sociale dei cittadini svantaggiati.
- Avere uno strumento per programmare e rilanciare le attività di politiche attive nel sociale, in un contesto in cui il sistema sociale che abbiamo conosciuto fino a pochi anni fa è cambiato, si sta diversificando, continuerà a mutare e, nei prossimi tempi, appare sempre più penalizzante in termini di risorse a disposizione.
- Essere in correlazione con il DUP per mantenere la coerenza con obiettivi che, sulla base del Programma Elettorale, questa Amministrazione ha presentato alla cittadinanza, in rapporto alle possibilità del Comune stesso.

Un ringraziamento a tutto il Personale che opera nei Servizi Sociali, per il contributo fornito alla raccolta dei dati e alla stesura e alla descrizione delle attività, con uno sguardo particolare al compito delle Assistenti Sociali: sono fra i principali attori dei contatti tra cittadini in difficoltà e Amministratori.

Nazzareno Rimondi

Assessore alle Politiche Sociali

## QUADRO NORMATIVO

Nel rinviare alle normative nazionali, regionali e di settore, si indicano di seguito i regolamenti comunali attualmente in vigore:

### REGOLAMENTI

- Regolamento comunale per la gestione dell'asilo nido;
- Regolamento per gli affidi familiari;
- Regolamento per la concessione di benefici e agevolazioni socio-assistenziali per famiglie e singoli cittadini (ex art. 12 - Legge n. 241/90);
- Regolamento ISEE - Disciplina e modalità degli interventi e delle prestazioni dei servizi sociali e socio educativi dei Comuni dell'ambito territoriale e dell'azienda SO.LE.;
- Regolamento comunale del servizio di assistenza domiciliare;
- Regolamento per la casa per l'emergenza abitativa;
- Regolamento per l'assegnazione e la conduzione degli orti comunali.

### CARATTERISTICHE SOCIO DEMOGRAFICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE PER ZONA DI RESIDENZA	2014	2015	2016	2017	2018
NERVIANO	11.736	11.650	11.634	11543	11582
S.ILARIO	2.773	2.782	2.769	2752	2709
GARBATOLA	1.785	1.793	1.776	1759	1729
CANTONE	799	785	766	784	766
VILLANOVA	301	304	297	309	302
COSTA S.LORENZO	36	29	28	29	33
<b>TOTALE</b>	<b>17.430</b>	<b>17.343</b>	<b>17.270</b>	<b>17176</b>	<b>17121</b>

PRESENZA CITTADINI STRANIERI	2016	2017	2018
<b>TOTALE RESIDENTI</b>	<b>17.270</b>	<b>17176</b>	<b>17121</b>
<b>TOTALE RESIDENTI STRANIERI</b>	<b>1.181</b>	<b>1185</b>	<b>1203</b>
<b>% STRANIERI</b>	<b>6,84%</b>	<b>6,90%</b>	<b>7,03%</b>

NAZIONALITA' RESIDENTI STRANIERI AL 31/12/2016 PRINCIPALI GRUPPI ETNICI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	%
ROMANIA	114	114	228	19%
MAROCCO	58	66	124	10%
ALBANIA	47	47	94	8%
UCRAINA	16	77	93	8%
PERU'	38	45	83	7%
EGITTO	35	21	56	5%
PAKISTAN	27	22	49	4%
BULGARIA	20	21	41	3%
EQUADOR	13	26	39	3%
BOSNIA-ERZEGOVINA	15	20	35	3%
REP.CA POP.CINESE	21	12	33	3%
<b>TOTALE -----&gt;</b>	<b>404</b>	<b>471</b>	<b>875</b>	<b>74%</b>
ALTRE ETNIE			306	26%
<b>TOTALE -----&gt;</b>			<b>1181</b>	<b>100%</b>

<b>NAZIONALITA' RESIDENTI STRANIERI AL 31/12/2017 PRINCIPALI GRUPPI ETNICI</b>	<b>MASCHI</b>	<b>FEMMINE</b>	<b>TOTALE</b>	<b>%</b>
ROMANIA	107	109	216	<b>18%</b>
MAROCCO	58	73	131	<b>11%</b>
UCRAINA	17	79	96	<b>8%</b>
ALBANIA	41	46	87	<b>7%</b>
PERU'	34	39	73	<b>6%</b>
EGITTO	39	25	64	<b>5%</b>
PAKISTAN	27	22	49	<b>4%</b>
REP.CA POP.CINESE	30	16	46	<b>4%</b>
EQUADOR	14	27	41	<b>3%</b>
BULGARIA	20	20	40	<b>3%</b>
BOSNIA-ERZEGOVINA	17	19	36	<b>3%</b>
<b>TOTALE -----&gt;</b>	<b>404</b>	<b>475</b>	<b>879</b>	<b>74%</b>
ALTRE ETNIE			306	<b>26%</b>
<b>TOTALE -----&gt;</b>			<b>1185</b>	<b>100%</b>

<b>NAZIONALITA' RESIDENTI STRANIERI AL 31/12/2018 PRINCIPALI GRUPPI ETNICI</b>	<b>MASCHI</b>	<b>FEMMINE</b>	<b>TOTALE</b>	<b>%</b>
ROMANIA	101	113	214	<b>18%</b>
MAROCCO	60	68	128	<b>11%</b>
UCRAINA	18	81	99	<b>8%</b>
ALBANIA	39	43	82	<b>7%</b>
EGITTO	45	28	73	<b>6%</b>
PERU'	32	34	66	<b>5%</b>
REP.CA POP.CINESE	38	25	63	<b>5%</b>
PAKISTAN	30	26	56	<b>5%</b>
BULGARIA	26	22	48	<b>4%</b>
EQUADOR	15	27	42	<b>3%</b>
BOSNIA-ERZEGOVINA	17	20	37	<b>3%</b>
<b>TOTALE -----&gt;</b>	<b>421</b>	<b>487</b>	<b>908</b>	<b>75%</b>
ALTRE ETNIE			295	<b>25%</b>
<b>TOTALE -----&gt;</b>			<b>1203</b>	<b>100%</b>

## INFORMAZIONI GENERALI

### ACCESSO DEGLI UTENTI AI SERVIZI E ALLE PRESTAZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI

Il Comune di Nerviano, nella valutazione delle richieste di accesso/fruizione di servizi e prestazioni socio assistenziali, fa riferimento ai principi cardine quali:

- ✓ Il rispetto della libertà, della dignità personale e sociale di ciascun soggetto;
- ✓ L'informazione sui diritti socio-assistenziali, sulle condizioni e requisiti per accedere alle prestazioni e sulle procedure e modalità di erogazione dei servizi;
- ✓ La permanenza il più a lungo possibile nel proprio ambito familiare e sociale;
- ✓ La libera scelta delle strutture o servizi di cui si ha bisogno;
- ✓ La riservatezza in merito alla propria situazione sociale, economica e sanitaria.

Il diritto ad usufruire delle prestazioni socio-assistenziali di carattere individuale e dei servizi, viene assicurato dalla Costituzione a tutti i cittadini che ne facciano richiesta, a fronte di una partecipazione di spesa commisurata alle capacità economico-reddituali e patrimoniali della persona. La valutazione di tale capacità economica risulta essere necessaria in presenza di richieste di prestazioni agevolate ed è accertata mediante l'attestazione ISEE (Indicatore della Situazione Economico Equivalente) prevista dalla normativa vigente, che ne prevede l'obbligatorietà nel caso in cui il cittadino intenda ottenere un'agevolazione economica per l'erogazione di un servizio o di una prestazione o l'erogazione di contributi o vantaggi economici di natura socio-assistenziale.

Tutte le informazioni utili alla cittadinanza per consentire l'accesso ai servizi vengono tempestivamente pubblicate sul sito istituzionale e sui pannelli luminosi presenti sul territorio comunale.

Il personale addetto garantisce la puntuale informazione sui servizi e la massima disponibilità a rimuovere le difficoltà degli utenti socialmente e culturalmente più deboli per la predisposizione delle pratiche per l'accesso e la richiesta di prestazioni sociali.

La modulistica per formulare la richiesta di accesso/iscrizione ai servizi è predisposta dall'ufficio Servizi Sociali e resa disponibile all'utenza anche via web. Il personale dei servizi sociali è tenuto a dare la massima informazione nella compilazione della modulistica che deve essere prodotta dall'utenza a completamento delle istanze di accesso.

A questo proposito, al fine di comunicare, con la maggiore chiarezza possibile, tutte le informazioni utili sulle attività socio - assistenziali comunali e rendere trasparente le modalità di accesso e di erogazione dei servizi, il Comune di Nerviano con deliberazione n. 178 del 26/10/2017 ha approvato la **Carta dei Servizi Sociali**, nella quale sono definiti i criteri per l'accesso ai servizi, le modalità del relativo funzionamento, nonché le procedure per assicurare la tutela degli utenti.

A seguito dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni comunitarie del DGPR 679/2016, si è provveduto ad adeguare le informative sul trattamento dei dati personali. L'informativa è una comunicazione rivolta all'interessato che ha lo scopo di informare il cittadino, anche prima che diventi interessato, sulle finalità e le modalità dei trattamenti operati dal titolare del trattamento. Essa è condizione, non tanto del rispetto del diritto individuale ad essere informato, quanto del dovere del titolare del trattamento di assicurare la trasparenza e correttezza dei trattamenti fin dalla fase di progettazione dei trattamenti stessi, e di essere in grado di comprovarlo in qualunque momento.

### ADESIONE ALL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SER.CO.P. - RHO

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 11/11/2014 è stato approvato l'ingresso del Comune di Nerviano nell'Azienda Speciale Consortile SER.CO.P. con sede in Rho, e sono stati approvati lo Statuto e l'Atto Costitutivo dell'Azienda.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 182 del 27/12/2014 è stato approvato il contratto di servizio con validità di 7 anni, e il protocollo di intesa per l'assegnazione di n. 4 unità di personale all'A.S.C.

Dal gennaio 2015 la SER.CO.P. gestisce alcuni servizi socio-assistenziali di competenza del Comune di Nerviano, che, sinteticamente, vengono riportati nella seguente tabella:

<b>AREA</b>	<b>TIPOLOGIA DI ATTIVITA' / SERVIZIO</b>
1. TUTELA MINORI	EQUIPE TUTELA MINORI COLLOCAMENTI IN COMUNITA'
2. SERVIZIO EDUCATIVO INTEGRATO	SOSTEGNO SCOLASTICO AD PERSONAM SERVIZIO EDUCATIVA DOMICILIARE (MINORI)
3. NUCLEO INSERIMENTI LAVORATIVI	SERVIZIO E BORSE LAVORO
4. CSE/SFA	INSERIMENTI NEI CENTRI SOCIO EDUCATIVI E SERVIZI FORMAZIONE AUTONOMIA
5. SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE (S.A.D.)	RIVOLTO AD ANZIANI E SOGGETTI FRAGILI
6. PROTEZIONE GIURIDICA*	GESTIONE TUTELE - AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO *  *a far data dal 01.01.2016
7. SPORTELLLO STRANIERI	INCLUSIONE SOCIALE *  *Progetto concluso il 31.12.2018
8. SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	ASSISTENTE SOCIALE

Con deliberazione di GC n.191 del 22.12.2016 il contratto di servizio è stato integrato per l'affidamento alla SER.CO.P. del servizio sociale professionale per il periodo 01/01/2017-30.06.2017, prorogato al 31/12/2018. Tale provvedimento si è reso necessario a causa dell'imprevista e prolungata assenza di un'Assistente sociale presso l'Area Famiglia, oltre al trasferimento per mobilità di un'altra Assistente sociale presso altro comune ai sensi del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, con decorrenza 01.01.2017.

Presso l'Azienda speciale consortile So.Le. di Legnano, a partire dal 14 maggio 2018 è stato attivato il progetto distrettuale legato al Piano di Zona "Spazio Asilo ed Integrazione" il cui sportello centralizzato d'ambito garantisce un'apertura bisettimanale, con l'obiettivo di supportare i Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito Territoriale Legnanese e i Servizi afferenti all'ASC So.Le nell'attività di assistenza verso i singoli e le famiglie straniere presenti sul territorio dell'ambito legnanese. Tenuto conto di ciò, con deliberazione n. 100 del 21/06/2018, il Comune ha esercitato il recesso dall'affidamento del servizio Sportello Stranieri a far data dall'01/01/2019 all'ASC Ser.Co.P. ritenendo pertanto di avvalersi del servizio offerto dall'ambito distrettuale del Legnanese che soddisfa le esigenze dei cittadini stranieri del territorio di Nerviano.

### **COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI**

Le prestazioni sociali sono erogate a titolo gratuito o con compartecipazione alla spesa da parte dei cittadini.

Nei casi di compartecipazione al costo, i criteri di determinazione sono definiti dal D.P.C.M. 05/12/2013 n. 159 e dal "Regolamento concernente la revisione e modalità di determinazione ed i campi di applicazione dell'ISEE e dalle disposizioni previste dal Regolamento ISEE - Disciplina e



modalità degli interventi e delle prestazioni dei servizi sociali e socio educativi dei Comuni dell'ambito territoriale e dell'azienda SO.LE. in applicazione al DPCM 05/12/2013 n. 159" sopra citato.

Il Comune di Nerviano, inserito nell'ambito distrettuale del Legnanese per quanto riguarda l'attività di programmazione zonale, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 17.03.2016 ha approvato il Regolamento ISEE - Disciplina e modalità degli interventi e delle prestazioni dei servizi sociali e socio educativi dei Comuni dell'ambito territoriale e dell'azienda SO.LE. Con l'adozione di detto provvedimento si è inteso realizzare l'armonizzazione della disciplina e delle modalità degli interventi attraverso la predisposizione di un regolamento ISEE condiviso da tutti i comuni dell'ambito del legnanese al fine dell'omogeneizzazione e dell'equità del sistema tariffario riguardo agli interventi e le prestazioni dei servizi sociali e socio-educativi.

Ai fini della determinazione della quota di compartecipazione alla spesa degli interventi e dei servizi da parte del cittadino, tenuto conto che l'indicatore ISEE differisce sulla base della tipologia di prestazione sociale agevolata richiesta – come previsto dagli artt. 6/7 e 8 del citato DPCM 159/2013, il Comune ha definito la modalità di calcolo secondo il metodo della progressione lineare, contemperando alla necessità di salvaguardare gli equilibri di bilancio.

La Giunta Comunale sulla base dei dettami stabiliti in sede di Assemblea dei Sindaci, provvede annualmente, nella fase di determinazione del sistema tariffario e nel rispetto del regolamento e degli equilibri di bilancio, a determinare:

- a) il costo effettivo del servizio, secondo i criteri previsti dall'art. 6, comma 4, del D.L. 28.03.1983, n. 55, convertito dalla legge 26.04.1093, n. 131;
- b) la percentuale di copertura di ciascun servizio ai fini della determinazione della quota di contribuzione;
- c) la quota di contribuzione massima posta a carico del cittadino;
- d) criteri per l'esenzione;
- e) la quota minima;
- f) l'I.S.E.E. iniziale;
- g) l'I.S.E.E. finale;
- h) la struttura della contribuzione, secondo il metodo della progressione lineare.

Le tariffe a domanda individuale valevoli per l'anno 2019 sono state approvate con deliberazione di Giunta comunale n. 187 del 22/11/2018 mentre con deliberazione n. 180 del 22/11/2018 è stata approvata la determinazione delle soglie iniziali e finali per l'applicazione dell'ISEE nell'accesso alle agevolazioni per i servizi alla persona, come di seguito specificato:

- l'ISEE finale - soglia massima di € 17.500,00= al di sopra della quale i richiedenti le prestazioni agevolate pagheranno la quota massima deliberata dalla Giunta Comunale per le tariffe dei servizi a domanda individuale;
- l'ISEE finale nella soglia massima di € 17.500,00= - ISEE minorenni - per i nuclei familiari costituiti da massimo n. 2 figli che usufruiscono dei servizi comunali la soglia massima di € 17.500,00= con decorrenza dall'anno educativo 2019/2020,
- l'ISEE finale nella soglia massima di € 20.000,00= - ISEE minorenni - per i nuclei familiari con almeno n. 3 figli che contemporaneamente fruiscono dei servizi comunali (conferma per l'anno 2019);
- l'ISEE finale nella soglia massima di € 20.000,00= per integrazione rette di ricovero per anziani che non dispongono di redditi sufficienti al pagamento della retta di ricovero di residenze sanitarie assistenziali e/o strutture protette e contributi a nuclei che assicurino l'assistenza continuativa per compiere gli atti della vita quotidiana a persone in stato di bisogno (anziani, disabili) e/o con invalidità riconosciuta al 100% per evitare il ricorso a strutture di ricovero.

La contribuzione così definita deve in ogni caso garantire la sostenibilità degli oneri da parte del cittadino e della sua famiglia.

In casi eccezionali e previa adeguata istruttoria, il servizio sociale può proporre l'erogazione di un contributo per far fronte a situazioni di particolare gravità che presentino un elevato rischio di esclusione sociale e per le quali la prestazione sociale erogata costituisca condizione essenziale per la riduzione della vulnerabilità sociale, ovvero assuma funzioni imprescindibili di monitoraggio e controllo.

Nel caso di indifferibilità e urgenza di provvedimenti a protezione di persone incapaci di provvedere da sé alla propria tutela, su proposta del servizio sociale, vengono predisposti gli opportuni provvedimenti.

Le tariffe dei servizi sono comunicate ai cittadini al momento della presentazione della domanda di accesso ovvero al momento della comunicazione di accoglimento della domanda stessa.

## **DESTINATARI DELLE PRESTAZIONI**

Ai sensi del Regolamento per la concessione di benefici e agevolazioni socio – assistenziali per famiglie e singoli cittadini le prestazioni e i servizi del sistema integrato di interventi e servizi sociali del Comune di Nerviano sono erogati senza distinzioni di sesso, etnia, lingua, convinzioni religiose e opinioni politiche, nonché di condizioni personali o sociali. L'art. 22 della Legge 328/2000 dispone tra i livelli essenziali dei servizi le misure di contrasto alla povertà e di sostegno al reddito.

La Legge Regionale 3/2008 all'art. 6 prevede che alla rete delle unità d'offerta sociali e socio-assistenziali accedono:

- a) i cittadini italiani residenti nel Comune di Nerviano e gli altri cittadini italiani e di Stati appartenenti all'Unione Europea (UE) temporaneamente presenti;
- b) i cittadini di Stati diversi da quelli appartenenti alla Unione Europea in regola con le disposizioni che disciplinano il soggiorno e residenti in Nerviano;
- c) i profughi, i rifugiati, i richiedenti asilo, gli stranieri con permesso umanitario ai sensi del D.Lvo 286/98, gli apolidi, i rimpatriati e comunque coloro che beneficiano di una forma di protezione personale riconosciuta a livello internazionale.

Gli interventi, di cui al citato regolamento, sono indirizzati anche a persone diverse da quelle indicate dal precedente articolo comunque presenti sul territorio di Nerviano, allorché si trovino in situazioni tali da esigere interventi non differibili e non sia possibile indirizzarli ai corrispondenti servizi del Comune, della Regione o dello Stato di appartenenza. Sono sempre garantite la tutela della maternità consapevole, della gravidanza e la tutela delle condizioni di salute e sociali del minore e tutti i servizi assistenziali da garantire in base alla normativa vigente.

Nel caso sopradetto è facoltà dell'Amministrazione comunale prevedere interventi economici a favore dei cittadini interessati, previa motivata relazione dell'Assistente sociale e sentito il parere della Giunta Comunale.

## **AREE DI INTERVENTO**

L'Amministrazione Comunale realizza servizi ed interventi rivolti alla popolazione come sopra individuata, articolando gli stessi all'interno delle seguenti aree di intervento:

- A. Interventi trasversali**
- B. Area Prima Infanzia - Minori**
- C. Area Disabili**
- D. Area Anziani**
- E. Area Famiglia e Integrazione sociale**

All'interno delle aree d'intervento sopra citate, sono compresi i diversi servizi socio-assistenziali programmati, organizzati, erogati e promossi dal Comune oltre che quelli individuati nell'ambito della programmazione zonale d'ambito del Legnanese.

## **A. INTERVENTI TRASVERSALI**

Questo gruppo di interventi, definiti trasversali, attiene alle diverse categorie di utenza con la finalità di fornire supporto ad individui e famiglie in stato di bisogno o, più semplicemente, di offrire consulenza e spazio di ascolto rispetto a bisogni, reperimento di risorse e invio a servizi specialistici.

### **Segretariato Sociale**

Il Segretariato Sociale è il punto di accesso presso il quale l'utente trova spazio di ascolto per esporre il proprio bisogno ed ottenere informazioni e orientamento sui servizi esistenti e confacenti alle sue esigenze siano essi sociali che socio-sanitari o sanitari. Si tratta di un servizio universalistico rivolto a tutti i cittadini, che ha lo scopo di fornire informazioni su servizi e prestazioni pubbliche e private appartenenti ad una molteplicità di aree. Esso deve fornire al cittadino risposte a varie esigenze informative nell'ampio settore dei servizi sociali, sanitari, educativi e culturali.

Il servizio persegue queste finalità:

- a) costituire per la comunità locale una sede di riferimento presso la quale è possibile ottenere informazioni personalizzate in relazione a specifiche esigenze e, se necessario, aiuto affinché sia assicurato l'accesso alle risorse;
- b) contribuire a rendere effettiva la partecipazione dei cittadini all'attività dell'amministrazione costituendo una sede attiva di diffusione delle informazioni che riguardano l'intera collettività o fasce estese della popolazione;
- c) collaborare con i servizi e con le forze sociali del territorio nella rilevazione dei bisogni emergenti e nella verifica della funzionalità e rispondenza delle risorse alle necessità dell'utenza;
- d) fornire agli amministratori pubblici il panorama aggiornato e documentato del rapporto qualitativo e quantitativo intercorrente tra bisogni e risorse nei settori considerati, quale base conoscitiva utile all'attività di programmazione.

In presenza di persone più fragili o non in grado di utilizzare bene l'informazione, l'Assistente Sociale, come operatore del segretariato, si attiva per aiutare nelle procedure necessarie per conseguire una prestazione o optare per una presa in carico che assicuri l'orientamento verso altri servizi più idonei a rispondere al proprio bisogno.

### **Servizio di assistenza per la gestione delle tutele giuridiche assegnate al Comune**

La L. 09/01/2004 n. 6 ha definitivamente istituito la figura dell'Amministratore di Sostegno.

Detta legge ha la finalità di tutelare, con la minore limitazione possibile della capacità di agire. Le persone prive in tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana, mediante interventi di sostegno temporaneo o permanente.

Trattasi, dunque, di una legge che disciplina la tutela giuridica diversa dall'interdizione, che presuppone una situazione di invalidità, temporanea o permanente, a diversi livelli (insufficienza mentale, malattia psichiatrica, etilismo, tossicodipendenza, malattie senili).

Il soggetto interessato può fare domanda al Giudice Tutelare per la nomina di un Amministratore di Sostegno a suo favore e, di norma, il Giudice Tutelare sceglie l'amministratore tra i parenti più prossimi al soggetto. Spesso però il soggetto stesso non ha parenti o gli stessi non sono in grado

di garantire l'espletamento di tutti gli obblighi derivanti dalla funzione attribuitagli e quindi, soprattutto quando la segnalazione perviene dai Servizi Sociali, il Giudice indica un amministratore pubblico come Amministratore di sostegno.

Presso il Segretariato Sociale del Comune è possibile ottenere informazioni per lo svolgimento della pratica di Amministrazione di Sostegno. L'Assistente Sociale, valutata la condizione di fragilità di soggetti anziani/disabili soli o con condizioni familiari disagiate, non più completamente in grado di compiere le proprie scelte di vita o di amministrare il proprio patrimonio, se lo ritiene, può promuovere istanza per la nomina dell'Amministratore di Sostegno presso il Giudice Tutelare secondo le procedure indicate dalla legge. Il tribunale di riferimento è quello Ordinario di Milano.

A partire dall'anno 2016 il Comune di Nerviano ha trasferito la gestione delle Amministrazioni di Sostegno e Tutela in carico al Sindaco pro tempore, all'Ufficio di Protezione Giuridica dell'Azienda Speciale Consortile SER.CO.P., avendo l'azienda stessa a disposizione un servizio dedicato e aperto uno sportello presso la sede di Via dei Cornaggia 33 a Rho, il mercoledì pomeriggio.

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<i>N. ADS/tutele in capo al Sindaco gestite</i>	4	4	5	7	6

## **CONTRIBUTI GESTITI AD ALTRO LIVELLO ISTITUZIONALE**

### **Assegno per il nucleo familiare (art. 65 L. 448/1998)**

Introdotta dalla L. 448/1998, questo assegno è stato concepito come sostegno economico alle famiglie che hanno almeno tre figli minori e che dispongono di patrimonio e redditi limitati.

Spetta a cittadini italiani o stranieri in possesso di carta di soggiorno o comunitari che non superano una determinata soglia dell'indicatore della situazione economica familiare ISEE: il limite economico di accesso, così come l'entità del contributo, sono stabiliti annualmente dal Governo. Per l'anno 2019 il limite ISEE è di € 8.745,26=; l'importo mensile del beneficio è di € 144,42= ed è erogato per tredici mensilità.

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<i>N. richieste</i>	46	38	45	44	48

### **Assegno di maternità (art. 66 L. 448/1998 e s.m.i.)**

L'assegno è stato istituito dall'art.66 della legge n.448/98 con effetto dal 01.01.1999 ed è oggi disciplinato dal D.P.C.M. 21 dicembre 2000 n.452 e dall'art.74 del D.Lgs.151/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità).

L'assegno spetta, per ogni figlio nato, alle donne che non beneficiano di alcun trattamento economico per la maternità (indennità o altri trattamenti economici a carico dei datori di lavoro privati o pubblici), o che beneficiano di un trattamento economico di importo inferiore rispetto all'importo dell'assegno (in tal caso l'assegno spetta per la quota differenziale).

Alle medesime condizioni, il beneficio viene anche concesso per ogni minore in adozione o affidamento preadottivo purché il minore non abbia superato i 6 anni di età al momento dell'adozione o dell'affidamento (ovvero la maggiore età in caso di adozioni o affidamenti internazionali). Il minore in adozione o in affidamento preadottivo deve essere regolarmente soggiornante e residente nel territorio dello Stato.

Possono presentare la domanda le madri:

- cittadine italiane

- cittadine comunitarie
- cittadine extracomunitarie in possesso di carta di soggiorno.

Non è sufficiente il permesso di soggiorno anche se rilasciato per un motivo che consente un numero indeterminato di rinnovi); in tale ipotesi, anche il figlio che non sia nato in Italia o non risulti cittadino di uno Stato dell'Unione Europea, deve essere in possesso di carta di soggiorno.

La madre richiedente deve essere residente nel territorio dello Stato italiano al momento della nascita del figlio o al momento dell'ingresso nella propria famiglia anagrafica del minore in adozione o in affidamento preadottivo.

Come per l'assegno per il nucleo familiare, il limite economico di accesso, così come l'entità del contributo, sono stabiliti annualmente dal Governo. Per l'anno 2019 il limite ISEE è di € 17.330,01=; l'importo mensile del beneficio è di € 346,39= ed è erogato per cinque mensilità.

La domanda va presentata entro sei mesi dalla nascita del bambino.

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<i>N. richieste</i>	18	20	16	16	15

## **BONUS SOCIALE ELETTRICO, GAS ED IDRICO**

### **Bonus sociale elettrico**

Il Bonus Elettrico è l'agevolazione che riduce la spesa sostenuta dai clienti domestici per la fornitura di energia elettrica. Introdotto dal Governo con DM 28/12/2007, il Bonus è stato pensato per garantire un risparmio sulla spesa annua per l'energia elettrica a due tipologie di famiglie: quelle in condizione di disagio economico e quelle presso le quali vive un soggetto in gravi condizioni di salute mantenuto in vita da apparecchiature domestiche elettromedicali.

### **Bonus sociale gas**

Il Bonus Gas è una riduzione sulle bollette del gas riservata alle famiglie a basso reddito e numerose. Il Bonus è stato introdotto dal Governo e reso operativo dalla delibera ARG/gas 88-09 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas. Hanno diritto a usufruire dell'agevolazione quei clienti domestici che utilizzano gas naturale con un contratto di fornitura diretto o con un impianto condominiale.

### **Bonus idrico**

Il Bonus Sociale Idrico è l'agevolazione finalizzata a ridurre la spesa per il servizio di acquedotto delle famiglie in condizioni di disagio economico e sociale. Introdotto dall'articolo 3, comma 1, del d.P.C.M. 13 ottobre 2016, in attuazione dell'articolo 60 della Legge 28 dicembre 2015 n. 221 (c.d. Collegato Ambientale), il bonus consente agli utenti domestici di non pagare il quantitativo ritenuto vitale per il soddisfacimento dei bisogni essenziali. Tale quantitativo minimo è fissato in 50 litri al giorno per singola persona (corrispondenti a 18,25 mc/abitante/anno). Nel Comune di Nerviano sono stati attivati a fine anno 2016.

Dal 01/07/2018 i bonus possono essere richiesti con un unico modulo dai nuclei familiari in possesso di un ISEE inferiore o pari a 8.107,5 euro. Nel caso di famiglie numerose (con più di 3 figli a carico), l'ISEE non deve invece superare i 20.000 euro.

La domanda va presentata con i propri dati anagrafici e i riferimenti che identificano le forniture, oltre a:

- un documento di identità;

- un'eventuale delega;
- un'attestazione ISEE in corso di validità;
- un'attestazione che contenga i dati di tutti i componenti del nucleo ISEE (nome-cognome e codice fiscale);
- un'attestazione per il riconoscimento di famiglia numerosa (almeno 4 figli a carico), se l'ISEE è superiore a 8.107,5 euro (ma entro i 20.000 euro).

I bonus sono riconosciuti per un periodo di 12 mesi a decorrere dalla data di inizio agevolazione riportata nella comunicazione di ammissione e in bolletta. Per i casi di disagio fisico che attivano il bonus elettrico, che imponga l'uso di apparecchiature elettromedicali essenziali per il mantenimento in vita, il bonus viene erogato senza interruzione fino a quando sarà necessario l'uso di tali apparecchiature.

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<i>N. richieste</i>	112	146	116	184	143
<i>Bonus totali riconosciuti</i>	nc	nc	nc	321	325

## **REI – REDDITO DI INCLUSIONE**

Il REI (Reddito di Inclusione) è stata la misura nazionale di contrasto alla povertà che poteva essere richiesta dal 2017. Si componeva di due parti: un beneficio economico, erogato mensilmente attraverso una carta di pagamento elettronica (carta REI) e un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa volto al superamento della condizione di povertà, predisposto sotto la regia dei Servizi Sociali del Comune.

Il REI veniva erogato alle famiglie in possesso di requisiti che tenevano conto della situazione economica, di residenza e di soggiorno. L'erogazione del REI era condizionata alla sottoscrizione del progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa.

A decorrere dal 1° marzo 2019, il REI non può essere più richiesto. Per coloro ai quali il Reddito di Inclusione era stato riconosciuto, il beneficio continua ad essere erogato per la durata inizialmente prevista, fatta salva la possibilità di presentare domanda per il Reddito di Cittadinanza.

Il Reddito di Inclusione non è in alcun modo compatibile con la contemporanea fruizione del Reddito di Cittadinanza da parte di alcun componente il nucleo familiare.

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<i>N. domande pervenute</i>	15	120	2
<i>N. nuclei beneficiari</i>	5	47	1

## **REDDITO DI CITTADINANZA E PENSIONE DI CITTADINANZA**

Il Reddito di Cittadinanza è un sostegno per le famiglie in difficoltà che mira al re-inserimento nel mondo del lavoro e all'inclusione sociale.

Il beneficio economico viene accreditato mensilmente su una carta prepagata, cosiddetta "Carta Rdc". L'erogazione del beneficio è condizionata alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro da parte dei componenti maggiorenni del nucleo familiare, nonché all'adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale.

La Pensione di Cittadinanza (Pdc) è un sussidio economico rivolto alle famiglie di anziani in difficoltà. Questa misura risulta più semplice in quanto non sono previsti adempimenti legati al lavoro, ma è sufficiente la presentazione della domanda per poter accedere al beneficio, avendone i requisiti: tutti i componenti del nucleo familiare devono avere età pari o superiore a 67 anni.

Possono presentare domanda di Reddito e di Pensione di Cittadinanza i cittadini italiani e dell'Unione Europea, i cittadini stranieri lungo soggiornanti (permesso di soggiorno a tempo

indeterminato) e gli stranieri titolari del diritto di soggiorno o diritto di soggiorno permanente, familiari di un cittadino italiano o dell'Unione Europea.

Il richiedente deve essere residente in Italia da almeno 10 anni, di cui gli ultimi 2 in modo continuativo. Al momento della presentazione della domanda occorre aver presentato la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) ai fini ISEE.

Le domande possono essere presentate in modalità cartacea, presso gli uffici postali avvalendosi del modello di domanda predisposto dall'Inps, a partire dal 6 marzo 2019 (e da ogni giorno 6 del mese); online, direttamente sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al link: [www.redditicittadinanza.gov.it](http://www.redditicittadinanza.gov.it) tramite le credenziali SPID (informazioni sul sito [www.spid.gov.it](http://www.spid.gov.it)) oppure presso i CAF.

## **B. AREA PRIMA INFANZIA - MINORI**

### **ASILO NIDO**

Il servizio intende offrire alle famiglie uno spazio di accudimento protetto e idoneo ad un affidamento prolungato, che consenta un graduale distacco dalla figura materna e un progresso dell'autonomia dei bambini e delle bambine, dando ai gruppi di coetanei la possibilità di sperimentare nuove attività creative con il supporto di educatori professionali, che restino a disposizione anche per le esigenze comunicative delle famiglie.

E' rivolto alle bambine e i bambini da 6 mesi a 3 anni che possono usufruire di spazi adeguati alle prime esperienze educative di gioco e socializzazione, consentendo alle figure adulte di riferimento di avere incontri di confronto con operatori esperti.

E' possibile presentare la domanda di iscrizione, dopo la nascita del bambino/a, durante tutto l'anno. Tutte le domande presentate entro il 30 aprile di ogni anno concorrono alla graduatoria degli inserimenti a partire da settembre dell'anno educativo successivo. La graduatoria viene pubblicata entro il 15 maggio. I bambini non ammessi e gli iscritti dopo il 30 aprile faranno parte delle liste di attesa e verranno chiamati in caso di rinuncia degli aventi diritto. A partire dall'anno educativo 2017/2018 è stata introdotta la **modalità di iscrizione on line** collegandosi all'apposito portale pubblicato sul sito internet comunale.

A Nerviano sono presenti n. 4 strutture:

<b>UNITA' D'OFFERTA SOCIALE</b>	<b>POSTI AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO (aumentabili del 20% da normativa regionale)</b>
• ASILO NIDO COMUNALE "IL NIDO DI PIMPA" DI VIA DONATELLO	<b>55</b>
• ASILO NIDO presso la Scuola Materna Villorosi (privato convenzionato)	<b>40</b>
• ASILO NIDO S. ANNA a Cantone (privato)	<b>20</b>
• CENTRO PRIMA INFANZIA "MONDO BAMBINO" (in concessione fino al 31/08/2020)	<b>20</b>

### **Asilo comunale "Il Nido di Pimpa": Modalità e costi del servizio:**

<b>anno educativo 2018/2019</b>	<b>tempi di frequenza</b>	<b>Tariffe mensili</b>		<b>non residenti</b>
		<b>residenti</b>	<b>residenti</b>	
dal lunedì al venerdì per 47 settimane		<b>minima</b>	<b>massima</b>	

tempo pieno/normale	ingresso dalle ore 7.30 alle ore 9.15; uscita dalle ore 16.00 alle ore 16.30;	€ 101,70	€ 520,70	€ 561,38
tempo prolungato	ingresso dalle 7.30 alle 9.15; uscita dalle 16.30 alle 18.00;	€ 111,87	€ 559,35	€ 600,03
tempo parziale mattina	ingresso dalle 7.30 alle 9.15; uscita dalle 12.30 alle 13.00	€ 77,29	€ 396,63	€ 427,14
tempo parziale pomeriggio	ingresso dalle 12.30 alle 13.00; uscita dalle 16.30 alle 18.00.	€ 53,90	€ 279,68	€ 310,19

Le tariffe dell'anno educativo 2019/2020 sono state approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 187 del 22/11/2018, che risultano invariate rispetto al precedente anno.

La struttura può accogliere al massimo 60 bambini di cui 55 con frequenza a tempo pieno/prolungato e 5 con frequenza a tempo parziale.

La graduatoria comunale per l'anno educativo 2018/2019 è stata esaurita per la sala piccoli, mentre per la sala medi la lista di attesa è stata di n. 2 bambini residenti e n. 3 bambini non residenti e per la sala grandi è stata di n. 19 bambini residenti e n. 4 non residenti. Il totale dei bambini non inseriti per l'anno educativo 2018/2019 è di n. 28 bambini.

È vigente una Convenzione con l'Azienda Actavis Italy; che prevede la messa a disposizione di n. 18 posti riservati ai figli dei propri dipendenti, versando al comune la tariffa massima per i non residenti.

	<b>2016/17</b>	<b>2017/18</b>	<b>2018/19</b>
<i>N. bambini frequentanti</i>	61	61	61
<i>Di cui n. bambini frequentanti di Actavis</i>	18	14	12

### **CENTRO PRIMA INFANZIA "MONDO BAMBINO"**

Il servizio, affidato in concessione a soggetto esterno, intende offrire alle famiglie un sostegno nella gestione quotidiana dei più piccoli e consentire opportunità educative, di socializzazione e di gioco con altri bambini, nonché una progressiva autonomia e le prime esperienze di distacco e differenziazione dalla figura materna.

Il Centro ospita bambini dai 6 mesi ai 3 anni e accoglie, in modo non continuativo, i bambini senza la presenza dei genitori e/o adulti di riferimento. Offre quindi una possibilità di sostegno nella gestione quotidiana dei più piccoli integrando e ampliando l'azione dei nidi. La flessibilità è una caratteristica dell'assetto organizzativo: la possibilità, per ciascun bambino, di frequentare in giornate diverse le modalità di accesso al servizio sono curate e pubblicizzate dal concessionario.

<b>anno ed. 2018/2019</b>	tempi di frequenza	luogo	Tariffa oraria massima
	dal lunedì al venerdì da Ottobre a Luglio		
mattina	ingresso dalle ore 9.00; uscita alle ore 12.00;	polo sociale via Vittorio Veneto 12	€ 6,10

**2016/17    2017/18    2018/19**



<i>N. bambini frequentanti</i>	27	24	21
--------------------------------	----	----	----

## MISURA "NIDI GRATIS" – REGIONE LOMBARDIA

L'intervento "Reddito di Autonomia", promosso da Regione Lombardia da alcuni anni, ha previsto anche la misura "Nidi Gratis" a partire dall'anno educativo 2016/2017. In continuità Regione Lombardia ha promosso ed ampliato tale misura tramite "Nidi Gratis 2018/2019", con l'obiettivo di sostenere le famiglie in condizione di vulnerabilità economica e sociale per facilitare l'accesso ai servizi per la prima infanzia.

Con D.G.R. n. 11287 del 31/07/2018, Regione Lombardia ha ammesso il comune di Nerviano alla Misura "Nidi Gratis 2018/2019" che prevede l'azzeramento delle rette, per il periodo settembre 2018 - luglio 2019, a favore delle famiglie dei bambini frequentanti l'Asilo Nido comunale. In questo modo si è favorito l'inserimento dei bambini all'Asilo Nido e promossa l'occupazione delle mamme nell'ottica della conciliazione famiglia-lavoro.

I requisiti per accedere a tale misura regionale per le famiglie dei bambini frequentanti l'Asilo Nido sono:

- indicatore ISEE ordinario 2018 inferiore o uguale ad € 20.000;
- genitori entrambi occupati o, se disoccupati, che abbiano sottoscritto un Patto di Servizio personalizzato ai sensi del D. Lgs. N. 105/2015;
- genitori entrambi residenti in Lombardia.

	<b>2016/17</b>	<b>2017/18</b>	<b>2018/19</b>
<i>N. bambini ammessi alla Misura "Nidi Gratis"</i>	16	25	32

## SERVIZIO TUTELA MINORI

Lo scopo del Servizio è quello di tutelare i bambini e i ragazzi in condizione di pregiudizio, al fine di sostenere i genitori nel loro ruolo genitoriale e garantire protezione ai minori, allorché, in caso di grave pregiudizio possono essere allontanati da casa e inseriti in progetti di accoglienza.

L'Assistente Sociale Comunale, in caso di rilevazione di eventuali criticità, invia la segnalazione alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni, esegue i primi accertamenti ed i primi interventi di competenza e trasmette il caso al coordinatore dell'Azienda Speciale Consortile SER.CO.P. di Rho, alla quale, a partire dal 1° gennaio 2015 è stato conferito, mediante convenzione, il servizio.

La presa in carico da parte del Servizio Tutela Minori è conseguente all'emissione, da parte dell'Organo Giudiziario competente (Procura della Repubblica, Tribunale per i Minorenni, Tribunale Ordinario), di provvedimenti (Decreti) a tutela di minori e nuclei familiari in stato di grave disagio sociale ed a rischio di emarginazione.

Il Servizio, inoltre, su mandato dell'Autorità Giudiziaria, svolge indagini psico-sociali sul nucleo familiare, sulle condizioni di vita dei minori e sulle capacità genitoriali, monitorando e sostenendo la famiglia nell'adempimento delle prescrizioni emesse dall'Autorità Giudiziaria competente.

Gli operatori collaborano con tutte le agenzie del territorio (scuole, pediatri, Neuropsichiatria Infantile, consultori familiari, servizi specialistici quali Servizio per le tossicodipendenze, Nucleo Operativo Alcol dipendenze, Centro psico-sociale, ecc.).

Presso la sede comunale di Via Vittorio Veneto n. 12 è operativo il polo territoriale del Servizio Tutela Minori dell'azienda speciale consortile SER.CO.P. dei comuni di Arese, Lainate, Nerviano e Pogliano Milanese.

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<i>N. casi seguiti</i>	85	60	52	78	79
<i>N. soggetti inseriti in strutture</i>	16	20	16*	11*	14**

\* di cui 4 mamme

\*\* di cui 3 mamme

## **NUCLEO AFFIDI - CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE AFFIDATARIE**

L'affidamento familiare è un intervento istituito per garantire al minore, temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, il diritto di crescere all'interno di un nucleo familiare in grado di assicurargli le condizioni materiali, relazionali ed affettive adeguate alla crescita psico-fisica. Prevede che, con modalità diverse a seconda della specifica situazione familiare, siano mantenuti i rapporti tra il minore e il nucleo familiare di origine.

L'affido familiare è previsto all'interno di un progetto elaborato dall'Equipe del Servizio Tutela Minori o del Servizio Sociale comunale che ha in carico il minore e la sua famiglia in collaborazione con il Servizio per l'Affido Familiare del Legnanese gestito dall'Azienda Sociale "So.Le".

Può essere consensuale (i genitori o chi ha la responsabilità genitoriale sono concordi con il progetto proposto dai Servizi) o giudiziale (il progetto di affido viene disposto dall'Autorità Giudiziaria all'interno del provvedimento che coinvolge il minore e la sua famiglia di origine).

Può essere a tempo pieno, part-time, eterofamiliare (il minore viene accolto presso una famiglia che non ha vincoli di parentela), intrafamiliare (il minore viene accolto presso parenti entro il quarto grado).

Il Servizio per l'Affido Familiare del Legnanese ha, tra gli obiettivi, quello di sensibilizzare i cittadini rispetto a tale tematica, ricercando famiglie disponibili ad accogliere temporaneamente un minore in stato di disagio e sostenerle nel loro percorso.

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<i>N. minori in affido etero-familiare</i>	4	5	5	6	9
<i>N. minori in affido familiare</i>	2	2	2	2	2

Alle famiglie affidatarie il comune eroga contributi nella misura prevista dalle "Linee guida operative Nucleo Affidi del Legnanese" del Piano di Zona, del cui documento, durante l'anno 2018, è stato avviato un percorso di revisione al fine di adeguarlo alle mutate esigenze del servizio. Un Assistente sociale del Comune di Nerviano partecipa periodicamente alle riunioni del tavolo tecnico all'uopo costituito dal Piano di Zona.

## **MEDIAZIONE FAMILIARE**

Il Servizio di mediazione familiare rientra tra i servizi attivati dal Piano di zona del Legnanese, per aiutare la gestione dei conflitti familiari ed è rivolto in particolare ai genitori in fase di separazione o già separati. Le parti sono aiutate ad affrontare il conflitto, riorganizzare le relazioni familiari dopo la separazione e raggiungere accordi concreti che rispondano ai bisogni di ciascun membro della famiglia con attenzione prioritaria verso i figli.

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<i>N. casi in carico</i>	5	5	5

## SPAZIO NEUTRO

E' un Servizio, attivato dal Piano di zona del Legnanese, che garantisce il diritto di visita e di relazione tra genitori e figli. E' un luogo fisico e mentale, in cui rendere possibile e sostenere la relazione tra il bambino e i suoi genitori a seguito di separazione conflittuale, affidò o altre vicende che possono mettere a rischio il mantenimento della relazione. L'obiettivo primario è garantire che il minore possa mantenere una relazione con il genitore lontano (per qualsiasi motivo) ed i legami che ne derivano. Per fare questo, è necessario che gli adulti vengano aiutati a riconoscere, mantenere e/o ricostruire una continuità genitoriale, nonostante le vicende personali che li hanno colpiti (separazione, malattia psichiatrica, carcerazione).

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<i>N. casi in carico</i>	2	4	4

## SERVIZIO DI EDUCATIVA DOMICILIARE MINORI (SED)

Lo scopo del Servizio di Educativa Domiciliare Minori è favorire il benessere e la tutela di bambini e adolescenti, a rischio di devianza o in condizioni di disagio socio-familiare, con difficoltà scolastiche, tramite interventi domiciliari di educatori professionali. Il Servizio può essere erogato anche su mandato dell'Autorità Giudiziaria quando esso è previsto nelle prescrizioni dei provvedimenti del Tribunale per i Minorenni e/o della Sez. IX civile del Tribunale Ordinario.

Il SED, che a far tempo dal 1° gennaio 2015 è gestito per conto del Comune dall'Azienda Speciale Consortile SER.CO.P. di Rho, viene utilizzato principalmente nelle situazioni in cui è previsto un intervento, a seguito di provvedimenti del Tribunale per i Minorenni e il Tribunale Ordinario, per tutte quelle situazioni di disagio sociale-relazionale-familiare segnalate dai diversi servizi territoriali (Scuole, Neuropsichiatria Infantile, ecc.). Il Servizio viene utilizzato anche nelle situazioni dove è evidenziato un disagio che può essere contenuto e/o risolto prima dell'intervento del Tribunale per i Minorenni; si configura quindi come servizio di prevenzione secondaria, finalizzato a ridurre il rischio per i minori affinché si consenta un supporto all'adeguato sviluppo psico-fisico del minore e delle sue relazioni familiari.

Il Servizio di Educativa Domiciliare viene erogato anche attraverso fondi del Piano di Zona del legnanese con lo strumento del Voucher. Il SED/Voucher viene utilizzato principalmente nelle situazioni in cui il minore ha una certificazione di disabilità, è seguito dalla Neuropsichiatria Infantile o ha un certificato di diagnosi funzionale, allo scopo di consentire un supporto all'adeguato sviluppo psico-fisico del minore e alle sue relazioni familiari.

L'educatore professionale si reca al domicilio del minore o nei luoghi di aggregazione per sostenere e favorire l'educazione, la socializzazione, l'apprendimento di regole sociali finalizzate al benessere del bambino/ragazzo. L'educatore professionale al domicilio può svolgere un importante ruolo di osservazione e/o monitoraggio delle relazioni parentali e genitoriali e fornire importanti elementi osservativi per le valutazioni psico-sociali e delle capacità genitoriali richieste dal Tribunale per i Minorenni o dal Tribunale Ordinario (per le separazioni dei coniugi). Inoltre può sostenere, mediare, agevolare le relazioni tra fratelli o tra minore e genitore.

Al Servizio si può accedere liberamente chiedendo, presso la segreteria ei Servizi Sociali, di fissare un appuntamento con l'Assistente Sociale quando i genitori si accorgono della presenza di difficoltà educative e/o di disagio sociale. L'Assistente sociale, nel caso ritenesse di attivare il servizio, ne farà richiesta all'ASC Sercop. Il Servizio viene erogato dopo l'elaborazione del Progetto individualizzato di intervento in collaborazione con gli eventuali servizi specifici territoriali che hanno in carico il minore.

Il servizio di assistenza domiciliare è gratuito per le famiglie.

	<b>2016/17</b>	<b>2017/18</b>	<b>2018/19</b>
<i>N. nuclei familiari seguiti</i>	18	21	22
<i>N. minori seguiti</i>	24	22	23

## **SERVIZIO EDUCATIVA DOMICILIARE MINORI: GRUPPO ADOLESCENTI**

Il Progetto "Gruppo Educativo Minori" è nato dall'esperienza di questi anni di percorsi educativi specifici per la fascia di età adolescenziale all'interno del SED. E' rivolto a ragazzi/e di età compresa tra i 14 e i 18 anni seguiti dai Servizi Sociali e/o dal Servizio Tutela Minori.

Raccogliendo le diverse segnalazioni ogni anno viene proposto un percorso per uno o più gruppi di adolescenti che prevede un incontro settimanale della durata di 3 ore presso la sede del Servizio "Non sono Gianburrasca". Sono presenti due educatori e viene attuato un progetto che integra sia attività di laboratorio in sede, calibrate a seconda dei bisogni educativi e delle risposte dei ragazzi, sia attività sul territorio.

	<b>2016/17</b>	<b>2017/18</b>	<b>2018/19</b>
<i>N. gruppi</i>	2	2	1
<i>N. minori seguiti</i>	10	8	8

## **ASSISTENZA PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE PERSONALE PER I MINORI CON DISABILITA' INSERITI NELLE SCUOLE**

Lo scopo del Servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione è favorire il benessere e la piena integrazione di bambini e adolescenti inseriti nelle strutture scolastiche che, a causa di una patologia invalidante, sono in condizione svantaggiata.

La Pedagogista Comunale si occupa dei minori con disabilità inseriti rispettivamente presso le scuole primarie e secondarie di primo grado e presso l'asilo nido e le scuole dell'infanzia. La Pedagogista Comunale, in collaborazione con la coordinatrice del servizio di sostegno educativo integrativo, gestito per conto del Comune dal 1° gennaio 2015 dall'azienda speciale consortile SER.CO.P. di Rho, garantisce il lavoro di messa in rete degli interventi al fine di predisporre per ogni minore una presa in carico globale che meglio possa rispondere al bisogno del minore e della sua famiglia.

Elaborato il P.E.I. (Progetto Educativo Individualizzato), qualora necessario, si attiva il servizio di di un educatore professionale che affianca gli insegnanti di classe e l'insegnante di sostegno fornito dalla scuola. Si tratta pertanto di un monte ore aggiuntivo a quello offerto dalla scuola affinché i bambini disabili possano godere di ore maggiori di compresenza. Tale servizio garantisce l'inserimento anche dei minori con disabilità grave che necessitano di rapporto "uno a uno" - (1 educatore per un bambino) - nelle attività principali della giornata. L'educatore professionale si reca nel gruppo classe del minore disabile e affianca le insegnanti di classe per offrire maggiore attenzione e metodologie adeguate per favorire l'apprendimento e l'inclusione scolastica. Se necessario, l'educatore in rapporto "uno a uno" può proporre attività specifiche e/o garantire assistenza per i bisogni legati agli atti quotidiani della vita offrendo occasioni di apprendimento anche riguardo alle autonomie indispensabili alla vita di relazione. Gli educatori partecipano alla predisposizione del Progetto Educativo Individualizzato e al monitoraggio della sua realizzazione collaborando con i genitori, le insegnanti, la Pedagogista, la Neuropsichiatria Infantile. Le attività sono coordinate da personale specializzato dell'Azienda Speciale Consortile SER.CO.P.

Al servizio si può accedere liberamente chiedendo appuntamento, presso la segreteria dei Servizi Sociali, con la Pedagogista Comunale, che effettuerà una prima valutazione per la presa in carico. Il servizio viene attivato in collaborazione con la Neuropsichiatria Infantile che procede con una valutazione per l'individuazione del progetto più adeguato ai bisogni dei minori disabili. La Pedagogista Comunale richiede la documentazione necessaria per il progetto di intervento, anche direttamente ai servizi neuropsichiatrici territoriali, in accordo con la famiglia. Il servizio viene erogato per tutto l'anno scolastico.

---

**2016/17    2017/18    2018/19**

<i>N. minori assistiti</i>	48	53	59
<i>Di cui n. minori frequentanti la scuola secondaria di secondo grado</i>	6	5	8

## **SERVIZI DI ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE PER MINORI CON DISABILITA' SENSORIALI INSERITI NELLE SCUOLE**

Lo scopo dei servizi di assistenza alla comunicazione scolastica per i disabili sensoriali è favorire il benessere e la piena integrazione dei bambini e adolescenti inseriti nelle strutture scolastiche che, a causa di una patologia invalidante di tipo sensoriale, sono in condizione svantaggiata. Questo servizio permette l'affiancamento scolastico di un assistente alla comunicazione ai bambini certificati con disabilità sensoriale (uditiva e visiva).

L'assistente alla comunicazione aiuta il disabile a comprendere le nozioni didattiche, a comunicare con gli insegnanti e i compagni, a migliorare le modalità di espressione e ad instaurare relazioni positive con l'esterno.

Beneficiari del supporto sono:

- i non vedenti o ipovedenti, con visus non superiore ai 2/10 in ciascun occhio, pur corretto da lenti
- i non udenti o ipoacusici, con perdita uditiva superiore a 60 decibel, pur compensata da protesi.

Dall'anno scolastico 2017/2018 tali servizi sono di competenza di Regione Lombardia e vengono garantiti per il tramite delle Agenzie per la Tutela della Salute – ATS che individua a sua volta gli enti erogatori con apposita manifestazione di interesse seguendo i criteri approvati da Regione Lombardia.

I servizi sono attivati a seguito di domanda presentata dai genitori ai Servizi Sociali comunali o all'Istituto Scolastico, che dovrà provvedere a sua volta alla trasmissione agli uffici comunali.

Il Comune, tramite il sistema informativo SIAGE, trasmette la domanda alla ATS competente che provvede all'istruttoria e all'attivazione dei servizi tramite gli enti erogatori individuati.

	<b>2016/17</b>	<b>2017/18</b>	<b>2018/19</b>
<i>N. minori fruitori del servizio / domande trasmesse</i>	4	6	5

## **SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE**

Il progetto di mediazione linguistica e culturale è rivolto ai minori stranieri immigrati negli ultimi 2 anni presenti nelle nostre scuole dell'obbligo allo scopo di garantire un adeguato inserimento attraverso il sostegno di una mediatrice linguistica. Trattasi di servizio alla persona complementare ai servizi educativi e parascolastici nelle scuole primarie e secondaria di primo grado che favorisce la piena integrazione dei minori stranieri di recente immigrazione, agevolandoli nell'apprendimento della lingua scritta, indispensabile per lo studio delle materie curricolari.

All'inizio di ogni anno scolastico il dirigente scolastico informa il Servizio Sociale del numero dei minori stranieri presenti nella scuola che necessitano di un sostegno linguistico-culturale. Nel primo mese di frequenza la mediatrice organizza momenti di osservazione e di confronto con le insegnanti per la valutazione del bisogno, successivamente la Pedagogista comunale e la mediatrice pianificano il monte ore a disposizione. La mediatrice, durante l'orario scolastico organizza momenti di sostegno

con rapporto 1:1 con gli alunni selezionati o lavora in piccoli gruppi. Il servizio viene erogato subito dopo l'osservazione dei minori. Il servizio è gratuito.

	<b>2016/17</b>	<b>2017/18</b>	<b>2018/19</b>
<i>N. ore settimanali erogate</i>	20	20	20
<i>N. alunni seguiti</i>	10	12	12

## **SERVIZIO DI CONSULENZA PEDAGOGICA NELLE SCUOLE**

Il Servizio ha lo scopo di integrare, facilitare e promuovere la costituzione di interventi efficaci sul piano educativo, didattico, formativo e relazionale a favore degli alunni. La Pedagogista comunale ha il compito di mettere in rete i servizi sociali, sanitari ed educativi per meglio definire i progetti individualizzati per i minori e le loro famiglie. Il servizio è gestito in parte attraverso la pedagogista comunale e in parte in appalto per un monte ore annuo ammontante a n. 560 suddiviso in 16 ore settimanali. La figura della Pedagogista della cooperativa si occupa dei ragazzi inseriti presso la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado mentre la Pedagogista comunale si occupa dei bambini inseriti nell'Asilo Nido e nelle Scuole dell'Infanzia. Le Pedagogiste si confrontano e danno suggerimenti agli insegnanti e agli operatori scolastici affinché possano occuparsi degli alunni più fragili e con "bisogni educativi speciali", attivando le metodologie più opportune. Possono dare indicazioni ai genitori che lo richiedono e fare osservazioni dei bambini nei gruppi classe. Collaborano con l'équipe minori del Comune al fine di affrontare in maniera integrata le problematiche e le difficoltà dei minori. Le Pedagogiste operano presso le scuole e gli insegnanti possono chiedere la loro consulenza.

<b>Dati anno scol.</b>	<b>Colloqui con insegnanti</b>	<b>Osservazioni in classe</b>	<b>Colloqui con genitori</b>	<b>Laboratori e/o attività in classe</b>	<b>Incontri con specialisti</b>	<b>PEI</b>
<b>2015/2016</b>						
<i>Scuola dell'Infanzia</i>	24	20	8	0	6	5
<i>Scuola Primaria</i>	58	29	25	6	12	24
<i>Scuola Second. di I grado</i>	26	2	5	2	14	15

<b>Dati anno scol.</b>	<b>Colloqui con insegnanti</b>	<b>Osservazioni in classe</b>	<b>Colloqui con genitori</b>	<b>Laboratori e/o attività in classe</b>	<b>Incontri con specialisti</b>	<b>PEI</b>
<b>2016/2017</b>						
<i>Scuola dell'Infanzia</i>	24	23	17	0	9	12
<i>Scuola Primaria</i>	65	32	34	4	18	20
<i>Scuola Second. di I grado</i>	33	17	9	5	19	13

<b>Dati anno scol.</b>	<b>Colloqui con insegnanti</b>	<b>Osservazioni in classe</b>	<b>Colloqui con genitori</b>	<b>Laboratori e/o attività in classe</b>	<b>Incontri con specialisti</b>	<b>PEI</b>
<b>2017/2018</b>						
<i>Scuola dell'Infanzia</i>	30	25	23	0	18	9
<i>Scuola Primaria</i>	79	56	30	0	19	23
<i>Scuola Second. di I grado</i>	32	15	12	2	8	18

## **SERVIZIO MINORI CON DISABILITA'**

Lo scopo del Servizio Minori con Disabilità è quello di favorire il benessere dei minori che esprimono difficoltà comportamentali, scolastiche e di inserimento sociale a causa di patologie invalidanti. Il

Servizio ha l'obiettivo di individuare precocemente segnali di difficoltà e di inviare la famiglia al servizio specialistico per una valutazione approfondita, utile per il più celere intervento e sostegno allo sviluppo psicofisico dei minori. Inoltre si pone come punto di riferimento per le famiglie nel periodo dell'obbligo scolastico.

L'Assistente Sociale, la pedagoga, la Scuola e il servizio di Neuropsichiatria Infantile predispongono progetti individualizzati di sostegno alla famiglia anche accompagnandola nel percorso di certificazione dell'invalità civile per i loro figli. La presa in carico di nuovi bambini e il monitoraggio delle situazioni nel corso dell'anno scolastico è garantito da un'Assistente Sociale e da una pedagoga della Coop. Stripes e dalla Pedagoga comunale presente nelle scuole dell'infanzia.

Al Servizio si può accedere liberamente chiedendo appuntamento con l'Assistente Sociale che si occupa dei minori disabili o su invio dei servizi specialistici e scolastici territoriali. L'Assistente Sociale può richiedere la documentazione necessaria per il progetto di sostegno. Il servizio viene attivato a seguito del primo colloquio con l'Assistente Sociale e della valutazione del caso.

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<i>N. nuclei familiari in carico</i>	n.r.	53	51	51	56
<i>N. minori in carico</i>	n.r.	58	55	56	63

### **SERVIZIO "NON SONO GIANBURRASCA"**

Il servizio educativo "Non Sono Gianburrasca" si inserisce nelle attività di prevenzione al disagio minorile, proponendo attività didattiche e ludico-ricreative dedicate ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado. Il Servizio "Non Sono Gianburrasca" è aperto da Ottobre a Giugno di ogni anno, dal lunedì al venerdì dalle ore 15.00 alle ore 16.30 per lo svolgimento dei compiti e dalle 16.30 alle ore 18.00 per i laboratori ludico-ricreativi. Nel mese di Giugno da alcuni anni i ragazzi frequentanti la 3 classe della scuola secondaria di primo grado vengono aiutati in piccolo gruppo nella preparazione dell'Esame di Stato.

Il Servizio "Non Sono Gianburrasca" è a numero chiuso. Il centro accoglie un massimo di 25/30 ragazzi ogni giorno. I criteri di accesso stabiliti con deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 25.09.2014 riguardano, in particolare, il requisito della residenza e le condizioni parentali e lavorative dei genitori dei minori, quest'ultime tese ad agevolare le famiglie con esigenze lavorative che pertanto necessitano di essere supportati nella cura dei figli nella fascia temporale pomeridiana del post scuola. E' prevista inoltre la riserva di n. 5 posti ad utenti residenti a Nerviano in carico al Servizio Tutela Minori o disabili per eventuali segnalazioni da parte della scuola, secondo il seguente ordine di priorità:

- inadempienza scolastica – disagio - handicap

I genitori devono compilare la scheda di iscrizione e consegnarla all'Ufficio Protocollo del Comune. La Pedagoga Comunale e il Coordinatore della Cooperativa appaltatrice, valutano le richieste e compongono il gruppo. Nel mese di Settembre si raccolgono le domande e ad Ottobre iniziano le attività. "Non Sono Gianburrasca" segue l'apertura del calendario scolastico. Il servizio è gratuito.

Il centro accoglie circa 25/30 ragazzi ogni giorno.

	<b>2016/17</b>	<b>2017/18</b>	<b>2018/19</b>
<i>N. minori frequentanti</i>	45	52	42

### **PROGETTO "BUNNY...FAI UN SALTO AL CENTRO"**

All'interno del servizio educativo "Non Sono Gianburrasca" è attivo il progetto "Bunny... fai un salto al centro...", che si inserisce anch'esso nelle attività del servizio di prevenzione al disagio minorile. Il Servizio "Bunny... fai un salto al centro..." è aperto da Ottobre ad Aprile di ogni anno, il sabato mattina dalle 9.30 alle 12.00 per i minori frequentanti le classi terze, quarte e quinte delle scuole primarie.

L'apertura al sabato mattina prevede uno spazio iniziale per i compiti e una seconda parte per attività di gioco e di laboratorio. Il Servizio "Bunny...fai un salto al centro..." è a numero chiuso per un massimo di 25/30 ragazzi ogni giorno. I genitori devono compilare la scheda di iscrizione.

Nel mese di Settembre si raccolgono le domande e ad Ottobre iniziano le attività. Il servizio è gratuito.

	<b>2016/17</b>	<b>2017/18</b>	<b>2018/19</b>
<i>N. minori frequentanti</i>	27	28	24

### **PROGETTO "STAY ON STAGE"**

Il servizio è aperto per un pomeriggio alla settimana, in orario 16.30-19.30, per gli adolescenti dei primi 3 anni della scuola secondaria di secondo grado con il Progetto "Stay on Stage" al fine di offrire punti di riferimento educativi all'interno di attività laboratoriali proposte in un gruppo di pari. Viene anche offerto uno spazio per organizzare lo studio.

Il servizio è gratuito.

	<b>2016/17</b>	<b>2017/18</b>	<b>2018/19</b>
<i>N. minori frequentanti</i>	16	17	13

<b>AREA PRIMA INFANZIA</b>			
<b>ENTRATA</b>			
<i>descrizione</i>	<i>capitolo</i>	<i>Accertato 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>
ASILO NIDO - CONTRIBUTO REGIONALE NIDI GRATIS	475	€ 69.607,54	€ 67.000,00
NIDI GRATIS - RISTORO AGGRAVIO ORGANIZZATIVO DA REGIONE LOMBARDIA	479	€ 7.349,19	€ 0,00
ASILO NIDO - CONTRIBUTO FONDO SOCIALE REGIONALE	486	€ 16.137,76	€ 14.663,00
ASILO NIDO - PROVENTI RETTE	970	€ 156.189,87	€ 160.152,00
CANONE DI LOCAZIONE MONDOBAMBINO	1126	€ 2.562,00	€ 2.562,00
RIMBORSO UTENZE MONDOBAMBINO	1127	€ 2.700,54	€ 2.500,00
<b>TOTALE ENTRATE AREA PRIMA INFANZIA</b>		<b>€ 254.546,90</b>	<b>€ 246.877,00</b>
<b>SPESA</b>			
<i>descrizione</i>	<i>capitolo</i>	<i>Impegnato 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>
CONVENZIONE NIDO INTEGRATO	5110	€ 11.000,00	€ 11.000,00
ASILO NIDO - FORNITURE BENI DI CONSUMO	5218	€ 9.647,80	€ 15.000,00
ASILO NIDO - PRESTAZIONE DI SERVIZI	5219	€ 418.314,84	€ 431.000,00



<b>TOTALE USCITE AREA PRIMA INFANZIA</b>		<b>€ 438.962,64</b>	<b>€ 457.000,00</b>
<b>AREA MINORI</b>			
<b>ENTRATA</b>			
<i>descrizione</i>	<i>capitolo</i>	<i>Accertato 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>
CONTRIBUTO REGIONALE PIANO NAZ. PROMOZIONE SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO PRIMA INFANZIA	366	€ 66.020,40	In attesa di verifiche con RL € 0,000
CONTRIBUTI REGIONALI PER SERVIZI SOCIALI - Trasporto alunni disabili scuole superiori	368/444	€ 3.500,00	€ 3.500,00
CONTRIBUTI PER ASSISTENZA ALUNNI CON DISABILITA' - SCUOLE SUPERIORI	480	€ 31.122,00	€ 31.122,00
CONTRIBUTI PER ASSISTENZA AD PERSONAM- S.E.D. FSR	481	€ 9.012,75	€ 8.402,00
CONTRIBUTI PER AFFIDI E RICOVERI MINORI FSR	484	€ 53.044,53	€ 51.219,00
FONDI EROGATI A A.T.S. PER MINORI IN COMUNITA'	490	€ 0,00	€ 1.000,00
<b>TOTALE ENTRATE AREA MINORI</b>		<b>€ 162.699,68</b>	<b>€ 95.243,00</b>
<b>SPESA</b>			
<i>descrizione</i>	<i>capitolo</i>	<i>Impegnato 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>
PROGETTI A FAVORE DEI MINORI - BENI DI CONSUMO	5169	€ 0,00	€ 200,00
MINORI - SERVIZI PEDAGOGISTA E "NON SONO GIAN BURRASCA"	5170	€ 41.020,64	€ 45.500,00
MINORI - ASSISTENZA H - PRESTAZIONE DI SERVIZI (ASSIST HANDICAP, TUTELA MINORI, SED) - SERCOP	5609	€ 711.783,66	€ 667.548,00
MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE	5821	€ 14.782,62	€ 16.000,00
CONTRIBUTI AFFIDO FAMILIARE E TUTELA MINORI	5891	€ 42.200,00	€ 42.200,00
<b>TOTALE USCITE AREA MINORI</b>		<b>€ 809.786,92</b>	<b>€ 771.448,00</b>

### **C. AREA DISABILI**

La disabilità è oggi una condizione che caratterizza la vita di persone di tutte le età che presentano disabilità diverse e con risorse diverse, persone nate con fragilità specifiche, che si ritrovano ad acquisire una disabilità in età adulta dopo traumi importanti o a seguito di insorgenze di patologie degenerative o, in età anziana caratterizzata spesso da patologie croniche, anche fortemente invalidanti.

In passato quando si parlava di disabilità ci si riferiva in particolare all'età evolutiva, oggi parliamo di persone con disabilità da 0 a 65 anni e oltre. Ciò è dovuto sia al prolungarsi della vita della persona disabile, sia al numero crescente di persone adulte che diventano disabili a seguito di incidenti gravi.

Se a questo si aggiunge l'attuale contingenza economica che, di fatto, non consente una moltiplicazione proporzionale di servizi e necessita di risposte sempre più diversificate, si impone una precisa individuazione degli obiettivi prioritari e delle conseguenti azioni da attivare.

L'impegno dell'Amministrazione è, dunque, volto a:

- Mantenere il livello qualitativo delle prestazioni attualmente erogate dal Comune stesso, obiettivo prioritario in un periodo di drastiche riduzioni in molti settori;
- Garantire la maggiore continuità e fluidità di percorsi assistenziali alla persona disabile: oltre all'attività di segretariato sociale per i disabili e le famiglie, il Comune si pone sempre più nella funzione di "mediatore" tra i bisogni delle persone disabili e la complessa rete di offerta dei servizi.

## **SERVIZI DIURNI PER PERSONE IN CONDIZIONI DI DISABILITA'**

L'amministrazione mantiene il diritto di frequenza presso gli specifici servizi e collabora con la rete dei servizi (ASST e famiglie) per individuare piani personalizzati di assistenza.

Le tipologie dei servizi diurni per disabili sono distinti:

### **C.S.E.** (Centri Socio Educativi per disabili) – Servizio di tipo socio assistenziale

Il CSE si qualifica come struttura diurna polivalente, pubblica o privata, autorizzata secondo i requisiti strutturali e organizzativi stabiliti dalla Regione, rivolto a disabili la cui compromissione non richiede prestazioni socio-sanitarie. Si rivolge a persone con discrete capacità relazionali, di adattamento e comunicazione.

Gli interventi sono socio educativi o socio animativi, finalizzati all'autonomia personale, alla socializzazione, al mantenimento del livello culturale, propedeutici all'inserimento nel mondo del lavoro e devono, peraltro, essere assicurati in forma continuativa attraverso personale qualificato.

### **S.F.A.** (Servizio di Formazione all'Autonomia per persone disabili) – Servizio di tipo socio assistenziale

Lo S.F.A. è un servizio sociale territoriale, rivolto a persone disabili che non necessitano di servizi ad alta protezione e che presentano caratteristiche di autosufficienza "superiori" a quelle degli utenti nei C.D.D. e nei C.S.E.; è caratterizzato dall'offerta di percorsi socio educativi e socio formativi individualizzati e contribuisce, inoltre, all'acquisizione di prerequisiti di autonomia utili all'inserimento lavorativo. Gli utenti che accedono al servizio hanno un'età compresa tra i 16 e i 35. Non possono accedere allo S.F.A. persone con prevalenza di patologie psichiatriche o in situazione di dipendenza da sostanze. L'inserimento ha durata massima di 5 anni.

### **C.D.D.** (Centri Diurno Disabili) – Servizio di tipo socio sanitario

I C.D.D. sono strutture di tipo semiresidenziale che accolgono, durante il giorno, persone con disabilità grave.

Fanno parte della rete di servizi del sistema socio-sanitario e sono finalizzati a migliorare la qualità della vita della persona disabile, a promuovere e a sviluppare le potenzialità residue, favorendo la socializzazione nell'ambito del proprio contesto di vita.

In coerenza con l'inquadramento del grado di disabilità di ciascun ospite vengono garantite, quindi, attività socio-sanitarie, attività di riabilitazione, attività di socio-riabilitazione e attività educative.

L'Amministrazione Comunale sostiene le famiglie dei disabili affrontando il pagamento delle rette d'inserimento presso tali servizi semiresidenziali e chiedendo ad oggi, in base alla deliberazione sulle agevolazioni tariffarie n.° 180/G.C. del 22/11/2018, la compartecipazione alla spesa per i pasti consumati.

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<i>N. disabili inseriti in CSE</i>	15	17	17	14	18
<i>N. disabili inseriti in SFA</i>	4	7	7	6	7

## SERVIZI RESIDENZIALI PER PERSONE IN CONDIZIONI DI DISABILITÀ

Le Comunità di accoglienza per disabili sono servizi residenziali di piccole dimensioni (max 10 posti per nucleo), fortemente integrati nel contesto urbano ed organizzati con l'obiettivo di riprodurre contesti di convivenza familiare, di garantire il supporto assistenziale ed educativo, oltre che le necessarie prestazioni di carattere sanitario.

Tali servizi residenziali hanno le seguenti finalità:

- Sostituire la famiglia impossibilitata a garantire al proprio congiunto, in modo costante e continuativo, l'assistenza e le cure necessarie;
- Garantire prestazioni socio-sanitarie di assistenza diretta alla persona;
- Garantire prestazioni riabilitative e socio-riabilitative.

Esistono 3 tipologie di servizi residenziali per disabili, che si differenziano rispetto alla necessità prestazioni socio-sanitarie.

- **C.A.:** Le Comunità di Accoglienza residenziale accolgono disabili che hanno bisogno di interventi continuativi di tipo assistenziale con un'ottica principalmente educativa
- **CSS:** Le Comunità Socio-Sanitarie accolgono disabili con la necessità di interventi infermieristici e terapeutici, oltre che di tipo assistenziale ed educativo
- **RSD:** Le Residenze Sanitarie Disabili accolgono persone la cui fragilità richieda interventi continuativi ad elevato carico assistenziale e sanitario. Gli Istituti per disabili si configurano come RSD.

L'Amministrazione Comunale sostiene le famiglie dei disabili inseriti presso i centri residenziali erogando interventi economici d'integrazione delle rette di ricovero. Tali integrazioni comunali sono disposte e calcolate secondo quanto in attuazione al vigente regolamento per la concessione dei benefici e agevolazioni socio-assistenziali per famiglie e singoli cittadini.

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<i>N. richieste integrazione retta</i>	10	9	10	13	15

## INSERIMENTI LAVORATIVI PROTETTI

Il servizio prevede la realizzazione di progetti d'inserimento lavorativo o formazione a favore di soggetti in possesso di una certificazione di invalidità pari o superiore al 46%, iscritti al collocamento mirato, segnalati dal Comune. E' un servizio che viene svolto con il NIL (Nucleo Inserimento Lavorativo), dal 2015 affidato in convenzione all'azienda SER.CO.P..

Da agosto 2017 il NIL accoglie anche utenti fragili (esodati, disoccupati di lungo periodo, in carico a servizi di tipo specialistico (CPS, SERT, NOA) ecc.). Attraverso vari strumenti come il tirocinio socio-lavorativo, l'utente ha la possibilità di avvicinarsi al mondo del lavoro e sperimentare le proprie abilità residue, supportato a diversi livelli dai "tutor" del NIL.

Al Comune compete il monitoraggio dei bisogni sul territorio, la segnalazione di possibili candidati e l'erogazione dei cosiddetti "contributi motivazionali", erogabili attraverso il NIL nel momento dello svolgimento dei tirocini.

L'Amministrazione è particolarmente attenta al monitoraggio della situazione critica ed a stimolare l'utilizzo di nuove risorse economiche e non, per favorire il reinserimento sociale e lavorativo dell'utenza disabile o svantaggiata.

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<i>N. borse lavoro attivate</i>	18	14	12	16	19
<i>Di cui n. assunti</i>	n.r.	1	3	0	0

**DGR 1253 DEL 12/02/2019 PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE A FAVORE DI PERSONE CON GRAVISSIMA DISABILITA' E IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA E GRAVE DISABILITA' DI CUI AL FONDO NAZIONALE PER LE NON AUTOSUFFICIENZE – MISURA B2**

L'Ambito territoriale di Legnano, nel quadro delle competenze ad esso attribuite dalla normativa vigente in materia di programmazione dei servizi e degli interventi sociali, nel corrente anno ha promosso e finanzia, come già avvenuto annualmente dal 2015, progetti di sostegno e di aiuto a favore di persone con disabilità grave o comunque in condizione di non autosufficienza, mediante l'emissione di un bando sulla base della DGR 1253 del 12/02/2019.

Sono destinatari della presente misura persone di qualsiasi età, che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettano significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nell'attività della vita quotidiana e di relazione sociale, e che siano residenti in uno dei comuni dell'Ambito territoriale di Legnano. Tali persone evidenziano un elevato indice di fragilità sociale valutato dal servizio sociale attraverso specifica scala di valutazione individuata a livello di ASST (scala ADL) e (scala IADL).

Negli anni precedenti hanno goduto di tale misura i seguenti disabili/anziani residenti non autosufficienti gravi:

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<i>N. progetti B2 finanziati</i>	---	12	9	14

**EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE - Legge 13/1989**

Si tratta di un contributo economico statale erogato attraverso la Regione per agevolare la realizzazione di interventi volti all'eliminazione delle barriere architettoniche in edifici privati. E' possibile richiedere un contributo per "opere interne" ed uno per "opere esterne e meccanismi di sollevamento" facendo due domande separate; nel caso in cui le opere siano funzionalmente connesse dovrà essere presentata un'unica domanda.

Il contributo massimo erogabile per ogni singolo edificio è pari a € 7.101,28. La normativa statale prevede la modalità di calcolo del contributo stesso; la Regione quantifica il contributo massimo erogabile sulla base del preventivo dei costi dei lavori allegato alla domanda, che verrà poi rideterminato sulla spesa effettivamente sostenuta e comprovata da fatture quietanzate e al netto dell'eventuale riconoscimento di detrazioni fiscali erogate a qualsiasi titolo per il medesimo intervento.

Qualora la spesa effettiva risulti superiore a quella prevista, non può essere erogato un contributo superiore alla cifra assegnata dalla Regione.

Con nota prot. 6091 del 01/03/2019, Regione Lombardia informa che con lo stanziamento 2017/2018 sono state liquidate tutte le domande del 2013 e hanno iniziato a liquidare le domande del 2014. Per le domande degli anni successivi informa che la legge di bilancio dello Stato approvata a fine dicembre 2018 non ha previsto ulteriori stanziamenti, per cui le domande presentate rimangono valide ai fini di una loro futura finanziabilità.

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<i>N. richieste</i>	6	3	6	2	4
<i>N. richieste finanziate ad oggi</i>	4	0	0	0	0

<b>AREA DISABILI</b>			
<b>ENTRATA</b>			
<i>descrizione</i>	<i>capitolo</i>	<i>Accertato 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>
ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE - CONTRIBUTO REGIONALE	364	€ 14.951,34	€ 20.000,00
ASSISTENZA DISABILI - SIL FSR	483	€ 7.150,70	€ 8.769,00
DISTRIBUZIONE CINQUE PER MILLE GETTITO IRPEF	485	€ 7.199,09	€ 0,00
RECUPERO RETTE DI RICOVERO INABILI	980	€ 13.840,00	€ 13.560,00
CONCORSO SPESE CENTRI DIURNI/C.S.E.	985	€ 9.093,04	€ 8.600,00
<b>TOTALE ENTRATE AREA DISABILI</b>		<b>€ 52.234,17</b>	<b>€ 50.929,00</b>
<b>SPESA</b>			
<i>descrizione</i>	<i>capitolo</i>	<i>Impegnato 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>
SPESE AZIENDA CONSORT. SER.CO.P. AREA DISABILI	5177	€ 206.606,24	€ 231.351,00
RETTE DI RICOVERO (ex cap. 5620)	5616	€ 268.586,49	€ 306.000,00
RETTE CENTRI DIURNI - ONLUS - A.SL. - COMUNI - COOPERATIVE - comprensivo entrata cap. 485 5x1000 per il 2018	5617	€ 97.791,77	€ 99.000,00
SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE (ASSOCIAZIONE COLLAGE)	5635	€ 2.000,00	€ 0,00

CONTRIBUTO AD ASSOCIAZIONE PER COLLABORAZIONE (PER)	5637	€ 8.889,00	€ 9.000,00
CONTRIBUTO PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	5873	€ 26.412,47	€ 20.000,00
RIMBORSO ASSOCIAZIONE "INSIEME" PER TRASPORTO SOCIALE	5887	€ 32.000,00	€ 32.000,00
SPESE AZIENDA CONSORT. SER.CO.P. PROTEZ. GIURIDICA	5896	€ 13.062,48	€ 14.864,00
<b>TOTALE USCITE AREA DISABILI</b>		<b>€ 655.348,45</b>	<b>€ 712.215,00</b>

## D. AREA ANZIANI

### SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (S.A.D.)

Il Servizio di Assistenza Domiciliare ha lo scopo di permettere alla persona anziana/disabile e alle persone in condizione di fragilità di continuare a vivere nella propria casa e nel proprio ambiente di vita, attraverso l'offerta di prestazioni socio-assistenziali erogate da personale qualificato.

Il Servizio viene erogato anche attraverso fondi del Piano di Zona con lo strumento del Voucher.

Dal 1° gennaio 2015 è gestito, per conto del Comune, dall'Azienda Speciale Consortile SER.CO.P. di Rho. Le modalità di erogazione del servizio sono disciplinate dal Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71/C.C. del 17.12.2015 in cui sono definiti i criteri di individuazione dei destinatari e modalità di accesso al servizio.

Sono destinatari del Servizio i cittadini residenti nel Comune di Nerviano parzialmente o totalmente non-autosufficienti o con difficoltà organizzative rispetto alla gestione della casa, in condizione di solitudine e di isolamento psicologico o con problemi nel mantenere i rapporti col mondo esterno.

Le prestazioni, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono:

- igiene della persona relativamente a prestazioni di semplice attuazione e non relative alle professioni sanitarie o ausiliarie di esse,
- sostegno e stimolo psicologico
- aiuto diretto alla mobilità della persona,
- disbrigo delle faccende domestiche, pulizia dell'ambiente, riordino e cambio della biancheria,
- stiratura, cucito, piccoli lavori di bucato, collegamento con i servizi di lavanderia, acquisti,
- preparazione dei pasti,
- consulenza sulle corrette norme igieniche e alimentari,
- accompagnamento per disbrigo di pratiche varie,
- aiuto nel mantenimento dei rapporti amicali o di vicinato,
- servizio alzata e messa a risposo per persone con mobilità notevolmente ridotta, accompagnamento per spesa e commissioni.

Il SAD Voucherizzato è un Servizio che si svolge presso il domicilio dell'anziano, da parte di Cooperative accreditate col Piano di Zona. Si configura come un'integrazione del SAD comunale, garantendo l'erogazione delle medesime prestazioni anche in orari in cui il SAD comunale non è attivo (domenica e festivi, ore serali).

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<i>N. totale utenti in carico</i>	85	76	76	75	75
<i>Di cui n. utenti con SAD comunale</i>	77	70	70	68	58
<i>Di cui n. utenti con SAD voucherizzato</i>	8	6	6	7	17

### SERVIZIO DI CONSEGNA PASTI A DOMICILIO

Questo servizio ha lo scopo di fornire un pasto giornaliero caldo e completo agli anziani e alle persone in condizione di fragilità che non sono in grado di provvedere autonomamente, ma che riescono ancora a vivere presso il proprio domicilio.

Il pasto viene preparato presso il centro cottura di Nerviano, dove vengono preparati anche i pasti per gli alunni delle scuole, trasportato in contenitori termici e consegnato al domicilio degli anziani dal lunedì al venerdì tutti i giorni feriali dell'anno. La Ditta Sodexo Italia spa si occupa sia della preparazione dei pasti, sia della distribuzione al domicilio degli anziani e dei soggetti fragili.

Il menù è stabilito dal dietista in base alle esigenze e caratteristiche dei fruitori ed è possibile avere dei menù "personalizzati" in caso di particolari diete prescritte dal medico.

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<i>N. richieste</i>	32	35	39	40	35

## **ORTI COMUNALI**

Il Comune di Nerviano, in località Cantone – Via Aosta, ha realizzato n. 25 lotti di terreno destinati ad orto, da assegnare ai residenti Nervianesi mediante atto di concessione d'uso, previa formulazione di graduatoria, a seguito di avviso pubblico all'uopo predisposto.

Lo scopo è quello di offrire ai pensionati residenti che amano coltivare un orto la possibilità di usufruirne, secondo i requisiti previsti dal regolamento.

Periodicamente l'Amministrazione Comunale indice un bando per l'assegnazione di tali orti. Nel novembre 2018 è stato indetto il bando per l'assegnazione dei suddetti 25 orti per il periodo 01/01/2019 – 31/12/2023. Le domande pervenute ed ammesse sono state 21 come da determinazione n. 10 del 10/01/2019.

E' prevista la riapertura del bando nel corso dell'anno corrente per dare la possibilità ai cittadini di presentare domanda per l'assegnazione dei rimanenti 4 orti.

## **SOGGIORNI PER LA TERZA ETA'**

Il Servizio propone nel periodo estivo un soggiorno di vacanza in rinomata località turistica a tutti gli anziani, anche con ridotta autonomia, al fine di promuovere il benessere, la salute, la socializzazione e il ricco scambio di esperienze fra i partecipanti.

Le persone interessate devono rivolgersi alla Segreteria dei Servizi Sociali durante gli orari di apertura al pubblico in un determinato periodo dell'anno, che viene adeguatamente pubblicizzato tramite manifesti e avviso on-line, per compilare il modulo di iscrizione. Il Servizio Sociale organizza il servizio di trasporto tramite appalto a ditta specializzata.

Si ricevono le iscrizioni fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Per l'anno 2019 è prevista la conferma del soggiorno a Viareggio dal 1° al 15 giugno 2019 secondo le consuete modalità. Nel 2019 sono pervenute 27 domande (dato riferito al 16.05.2019).

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<i>N. richieste per Viareggio</i>	34	34	35	30	32

## **TELESOCORSO**

Nel corso dell'anno 2018 l'amministrazione comunale ha valutato, attraverso somministrazione di apposito questionario, il bisogno percepito di attivazione del servizio di teleassistenza/telesoccorso: tale servizio è finalizzato a favorire la domiciliarità e a consentire alle persone che versano in uno stato di disagio di continuare a vivere nel proprio ambiente di vita in condizioni di sicurezza e autonomia.



I risultati dell'indagine sul bisogno presso gli utenti dei Servizi Sociali e gli utenti già in carico ai servizi SAD e pasti al domicilio hanno mostrato un basso interesse nei confronti di tale servizio, Pertanto l'Amministrazione ha ritenuto di non provvedere all'attivazione dello stesso.

## **ASSISTENZA CONTINUATIVA A FAVORE DI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI**

L'Amministrazione Comunale può garantire un sostegno economico ad anziani soli non-autosufficienti/disabili e alle famiglie che li accolgono per provvedere alle spese necessarie alla loro assistenza, con particolare riguardo a chi deve essere seguito in maniera continuativa giorno e notte, qualora privilegino l'idea di permanere al domicilio.

L'Assistente Sociale Area Anziani e Disabili valuta la situazione socio-sanitaria ed economica dell'anziano e la possibilità di contribuzione da parte degli obbligati agli alimenti ai sensi dell'art. 433 del Codice Civile. Per l'accesso a tale intervento la persona deve aver un riconoscimento di invalidità pari al 100% oppure aver presentato domanda di invalidità civile presso la Commissione Medica per l'accertamento dell'invalidità civile dell'ASST Milano Ovest. In attuazione al vigente regolamento per la concessione dei benefici e agevolazioni socio-assistenziali per famiglie e singoli cittadini, con deliberazione di GC n. 180 del 22/11/2018 è stata fissata in € 20.000 la soglia massima per poter accedere al presente beneficio.

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<i>N. richieste</i>	7	5	4	2	3

## **LAVORO DI RETE:**

### **SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE E COLLABORAZIONI CON ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO**

L'obiettivo primario è garantire prioritariamente il trasporto ai presidi ospedalieri per visite mediche ed esami clinici ad anziani ultrasessantacinquenni e disabili in possesso di riconoscimento di invalidità civile del 100%, che non abbiano la possibilità di utilizzare i servizi di trasporto pubblici e non possano essere accompagnati da parenti o conoscenti e ai minori che devono seguire terapie di logopedia, neuropsichiatria e psicomotricità etc.

Il trasporto sociale si occupa anche di favorire la mobilità delle persone fragili per le attività della vita quotidiana quali la spesa, le commissioni e il raggiungimento di luoghi di culto. Viene garantito anche a minori e giovani disabili inseriti nei Centri Diurni.

Sul territorio di Nerviano sono attive 3 Associazioni che operano nei trasporti sociali: l'Associazione "Insieme", l'Associazione "Collage" e l'Associazione "Per".

**L'Associazione "Insieme"**, a seguito di indizione di avviso pubblico, L'Associazione di Volontariato Insieme è risultata aggiudicataria del servizio di trasporto sociale per persone fragili per il periodo 01.03.2018-28.02.2020 (determinazione dirigenziale n. 169/RG dell'1/03/2018). In base alla convenzione stipulata con il Comune, la stessa effettua i servizi presso i presidi ospedalieri richiesti dalla popolazione di età superiore ai 65 anni, dai disabili e dai minori e da tutte le persone, senza limiti di età, che devono affrontare terapie salvavita quali radioterapie, chemioterapie e dialisi (definiti come Codici ROSSI). Inoltre effettua il servizio di trasporto presso i Centri Diurni per anziani, per le Cooperative Sociali e luoghi di lavoro - dove i disabili sono inseriti - e le strutture riabilitative quali la Don Gnocchi di Nerviano e vari altri centri territoriali (definiti come PRIORITARI). A partire dal 1° febbraio 2015, per poter usufruire del servizio fornito da "Insieme" è necessario dare un piccolo contributo, che varia a seconda della distanza dal luogo di cura e dal numero di trasporti da effettuare di trasporto. Il primo accesso è fatto su richiesta ai Servizi Sociali.

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<i>N. persone trasportate</i>	236	257	376	203	202
<i>N. trasporti effettuati</i>	6775	6140	7402	7411	7407

**L'Associazione "Collage"** offre un servizio di "socializzazione" che permette agli anziani e disabili presenti sul territorio, nonché agli ospiti della Fondazione "Mario Lampugnani" di effettuare varie commissioni e la spesa, partecipare alla Messa domenicale, fare visita al Cimitero, ma anche semplicemente prendere un caffè al bar in compagnia. E' da sottolineare l'ormai consolidata collaborazione con la R.S.A. locale della Fondazione "Mario Lampugnani". L'associazione effettua anche trasporti a favore di alcuni disabili presso i centri diurni, come di seguito indicato:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<i>N. persone trasportate ai</i>	4	4	4	4	4
<i>Centri Diurni</i>					

**L'Associazione "Per"** opera principalmente nelle frazioni ma collabora fattivamente con l'ente garantendo il trasporto delle persone fragili per il compimento delle attività della vita quotidiana, in virtù della convenzione in essere che scadrà il 31 gennaio 2020. L'associazione garantisce altresì il trasporto di minori disabili alle scuole secondarie di secondo grado.

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<i>N. persone trasportate</i>	n.r.	n.r.	n.r.	247	234
<i>N. trasporti effettuati</i>				1027	1086

#### **CENTRI DIURNI INTEGRATI PER ANZIANI (C.D.I.)**

I Centri Diurni Integrati (C.D.I.) hanno l'obiettivo di dare sostegno alle persone anziane e alle loro famiglie ponendosi come servizi "intermedi" tra assistenza domiciliare e ricovero in strutture residenziali. Accolgono quotidianamente persone anziane non completamente autosufficienti dal lunedì al venerdì esclusi i giorni festivi dalle ore 8.30 alle ore 17.30/18.00 e sono aperti tutto l'anno.

Offrono e garantiscono prestazioni medico-infermieristiche e fisioterapiche, oltre che attività di stampo riabilitativo e socializzante. A ciò si aggiungono le adeguate cure alla persona.

Il Servizio Sociale di Nerviano collabora prevalentemente con i C.D.I. di Parabiago, di Villa Cortese e di Vanzago, ma possono essere presi in considerazione altri Centri Diurni con caratteristiche specifiche.

E' già organizzato un servizio di trasporto attraverso la collaborazione con l'Associazione "Insieme".

Qualora richiesto, l'assistente sociale può valutare il collocamento più idoneo e se opportuna, la richiesta di integrazione di retta di frequenza.

Dal 2013 ad oggi non si è provveduto ad alcuna integrazione in quanto non è stata presentata alcuna richiesta.

#### **RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI PER ANZIANI (R.S.A.)**

Le Residenze Sanitarie Assistenziali hanno lo scopo di garantire accoglienza continuativa e servizi assistenziali e sanitari agli anziani totalmente o parzialmente non autosufficienti impossibilitati a vivere al proprio domicilio. Il Comune, su valutazione dell'Assistente Sociale, provvede ad integrare la retta di ricovero per anziani che non dispongono di redditi sufficienti per sostenere la relativa spesa. In attuazione al vigente regolamento per la concessione dei benefici e agevolazioni socio-assistenziali per famiglie e singoli cittadini, con deliberazione di GC n. 180 del 22.11.2018 è stata fissata in € 20.000 la soglia massima per poter accedere al presente beneficio. Con lo stesso

regolamento all'art. 9, si è disciplinata in modo dettagliato l'istruttoria delle istanze, ciò al fine di garantire maggiore trasparenza in merito al singolo procedimento di concessione del beneficio.

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<i>N. integrazioni rette RSA</i>	20	19	20	17	17

<b>AREA ANZIANI</b>			
<b>ENTRATA</b>			
<i>descrizione</i>	<i>capitolo</i>	<i>Accertato 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>
S.A.D. - CONTRIBUTO FSR	482	€ 21.200,87	€ 23.013,00
SOGGIORNI CLIMATICI - PROVENTI	661	€ 2.145,24	€ 2.200,00
CONSEGNA PASTI A DOMICILIO	982	€ 21.415,67	€ 20.137,00
S.A.D. - PROVENTI UTENTI	984	€ 28.932,60	€ 28.600,00
S.A.D. - VOUCHERIZZATO	987	€ 7.552,73	€ 7.800,00
ORTI COMUNALI	1361	€ 480,00	€ 420,00
<b>TOTALE ENTRATE AREA ANZIANI</b>		<b>€ 81.727,11</b>	<b>€ 82.170,00</b>
<b>SPESA</b>			
<i>descrizione</i>	<i>capitolo</i>	<i>Impegnato 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>
SAD VOUCHERIZZATO - PIANO DI ZONA	5634	€ 7.306,47	€ 7.800,00
SOGGIORNI CLIMATICI - TRASPORTO	5810	€ 2.145,00	€ 2.200,00
CONSEGNA PASTI A DOMICILIO	5865	€ 30.910,20	€ 33.000,00
INTEGRAZIONE RETTE ISTITUTI	5866	€ 3.000,00	€ 3.000,00
SPESE AZIENDA CONSORT. SER.CO.P. AREA ANZIANI (SAD)	5867	€ 138.401,79	€ 145.940,00
CONTRIBUTI INTEGRAZIONE RETTE OSPITI RSA	5868	€ 122.564,90	€ 120.000,00
ASSISTENZA CONTINUATIVA PERSONE FRAGILI	5888	€ 16.650,00	€ 22.000,00
<b>TOTALE USCITE AREA ANZIANI</b>		<b>€ 320.978,36</b>	<b>€ 333.940,00</b>

## E. AREA FAMIGLIA E INTEGRAZIONE SOCIALE

### ASSISTENZA ECONOMICA

Le persone residenti a Nerviano che si trovano in condizioni di disagio socio-economico, che non dispongano di risorse sufficienti a garantire il soddisfacimento dei bisogni fondamentali, possono presentare domanda di assistenza economica.

Il Servizio Sociale valuta la situazione socio-economica familiare, predispone un progetto di intervento concordato con l'interessato e definisce, successivamente e in relazione alla sua concreta adesione al progetto di intervento, una proposta di contributo di entità e durata conforme alle esigenze del nucleo familiare.

Lo stato di bisogno viene verificato dall'Assistente Sociale, nel rispetto del Regolamento comunale per la concessione di benefici e agevolazioni socio assistenziali per famiglie e singoli cittadini, tramite opportuna istruttoria che accerti l'effettiva necessità economica. L'Assistente Sociale, al fine di effettuare una valutazione del bisogno tiene conto di diversi elementi quali:

- composizione anagrafica del nucleo
- attestazione I.S.E.E. (indicatore situazione economica equivalente)
- Minimo Vitale
- spese fisse (affitto, mutuo, utenze, ecc.)
- indebitamento.

L'Assistente Sociale, dopo aver approfondito la situazione, elabora un progetto individualizzato di intervento e un impegno all'utilizzo del contributo, che viene sottoscritto dal beneficiario, nel quale sono contenute le motivazioni dell'intervento economico, le finalità e gli obiettivi che si vogliono conseguire. Il cittadino, impegnandosi a rispettare quanto concordato con l'Assistente Sociale nel Progetto Individualizzato, diventa attivo e partecipa nella risoluzione dei problemi di ordine economico che lo riguardano.

Il progetto è sottoposto a valutazione collegiale preventiva da parte di tutte le Assistenti Sociali riunite in équipe, come previsto dal Piano triennale comunale anticorruzione 2019-2021.

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<i>N. nuclei familiari beneficiari</i>	38	34	31	30	31

### PROGETTO "MENSA SOLIDALE"

Con deliberazione di Giunta comunale n. 221 del 20/12/2018 è stata rinnovata la convenzione tra il comune di Nerviano e le Associazioni di volontariato "Associazione Insieme", "Per - Associazione volontariato sociale", "Caritas Maria Madre della Chiesa" e "Gruppo Volontari S. Vincenzo" per la realizzazione del progetto "mensa solidale" volto al recupero delle eccedenze alimentari (pane e frutta) presso le mense scolastiche del territorio. Il progetto promuove la riduzione dello spreco alimentare mediante la raccolta di prodotti altrimenti destinati al macero per valorizzarli socialmente distribuendoli a soggetti in situazione di grave disagio economico sociale, individuati in collaborazione con il Servizio Sociale. Nel corso dell'anno 2019 si è potenziato il progetto prevedendo la raccolta bisettimanale degli alimenti e aggiungendo il plesso scolastico di S.Ilario.

### OFFERTA SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI – S.A.P. (ex Edilizia Residenziale Pubblica – E.R.P.)

Con l'emanazione della Legge Regionale n. 16/2016 e del Regolamento regionale n. 4/2017 s.m.i., Regione Lombardia ha inteso disciplinare la programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale definendo i criteri generali per l'accesso e la permanenza nei Servizi Abitativi Pubblici (S.A.P.), prima definiti alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.).

L'entrata in vigore del suddetto regolamento è stata preceduta da una fase sperimentale che ha evidenziato la necessità di apportare migliorie per rendere il sistema più agevole nell'accesso e nella fruizione del servizio. Nell'attesa dell'approvazione delle modifiche, Regione Lombardia ha consentito l'assegnazione delle unità abitative secondo le modalità previste dal precedente Regolamento regionale n. 1/2004 e successive modifiche ed integrazioni.

In questo regime di transizione, si è potuto procedere ad assegnare gli alloggi Aler che si sono resi disponibili e nell'ottobre 2018 con deliberazione di GC n. 157 del 18/10/2018 è stato indetto un nuovo bando per ottenere l'aggiornamento della graduatoria delle domande di assegnazione di alloggio pubblico. Con determinazione n. 317/RG del 10/05/2019 è stata approvata la relativa graduatoria definitiva.

Le assegnazioni effettuate nell'ultimo quinquennio in base alla graduatoria predisposta sono state le seguenti:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<i>N. domande pervenute</i>	53	46	31	40	28
<i>N. assegnazioni alloggi Aler</i>	3	11	5	5	8

La nuova graduatoria comunale rimarrà in vigore sino all'approvazione della graduatoria a cura del Comune di Legnano, designato quale comune capofila dell'ambito, che avverrà secondo le modalità previste dal nuovo Regolamento regionale 8 marzo 2019 n. 3, entrato in vigore in data 12 marzo 2019.

L'assegnazione di alloggi pubblici risponde alla domanda abitativa di famiglie con I.S.E.E. pari o inferiore a 16.000 euro, motivata dallo sfratto per morosità o per finita locazione, dal reddito insufficiente, dall'ampliamento del nucleo, dalla coabitazione con la famiglia di origine, dall'antigienicità dei locali occupati, dalla separazione dei coniugi.

I cittadini che non dispongano di alcuna casa di proprietà o nel caso quest'ultima sia inadeguata alle esigenze del nucleo familiare, possono presentare domanda per l'assegnazione di alloggi pubblici nel periodo di apertura del bando indetto ai sensi del nuovo Regolamento regionale 3/2019. Sono ammesse le domande da parte dei cittadini residenti in Lombardia da almeno 5 anni e in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale.

## **PROTOCOLLO INTESA ALER**

A partire dall'anno 2017, l'Amministrazione comunale ha promosso iniziative volte a concordare soluzioni abitative in collaborazione con il settore privato e pubblico ed in particolare con l'ALER per la destinazione di alloggi a famiglie in regime di coabitazione. Date le profonde difficoltà in cui versa il tessuto sociale, si riteneva di dover provare ad affrontare il tema del disagio abitativo rivedendo gli strumenti a disposizione. In tale prospettiva si sono svolti diversi incontri con l'ALER per la verifica dello stato attuale degli alloggi siti nel comune di Nerviano e per condividere un programma di interventi migliorativi degli stessi. E' stata altresì avanzata la richiesta di formalizzare gli accordi attraverso la stipula di apposito atto che disciplini modalità e tempi di realizzazione degli interventi da parte dei soggetti coinvolti.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 197 del 29/11/2018 è stato infatti approvato lo schema del "Protocollo d'intesa tra il Comune di Nerviano ed Aler Milano per la definizione di azioni congiunte sul tema dell'abitare", firmato congiuntamente dal Sindaco e dal Presidente di Aler Milano in data 27/02/2019, allo scopo di fornire risposte concrete alle esigenze provenienti dal territorio sul tema dell'abitare, nonché per contrastare e prevenire il fenomeno delle occupazioni abusive a tutela degli aventi diritto.

## INTERVENTI DI HOUSING SOCIALE

Lo scopo degli interventi di Housing Sociale è quello di fornire alle famiglie aiuti economici atti ad affrontare l'emergenza abitativa, che consiste nel trovarsi temporaneamente senza casa a motivo dello sfratto esecutivo o per altri eventi. Le richieste avanzate negli ultimi anni testimoniano la costante esclusione dal mercato della locazione privata per alcuni soggetti e l'impossibilità di accesso per altri, dati i livelli di canone insostenibili per redditi derivanti da pensione minima, per famiglie monoreddito, per giovani con lavoro precario e soggetti fragili.

Proseguono a livello di Piano di Zona i due interventi finalizzati ad affrontare l'emergenza abitativa avviati già dal 2005:

a) *"contributo per prevenzione sfratto"*: è volto al pagamento di affitti arretrati per prevenire gli sfratti per morosità. L'entità del contributo viene valutata dal Servizio Sociale comunale fino ad un massimo di € 4.000,00 per ogni beneficiario. La somma assegnata viene erogata direttamente al locatore dell'appartamento o al suo legale rappresentante;

b) *"bonus per favorire l'accesso alla locazione privata"*: tramite questo strumento si intende favorire l'accesso al mercato privato delle famiglie a reddito medio-basso sottoposte a sfratto esecutivo o che si trovino in condizioni di emergenza abitativa. L'entità del contributo viene valutata dal Servizio Sociale comunale fino ad un massimo di € 2.400,00 per ogni beneficiario.

Date la necessità e l'efficacia di questi interventi, l'amministrazione garantisce anche un fondo proprio che va ad aggiungersi a quello del Piano di Zona.

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<i>N. contributi comunali</i>	18	15	15	14	8
<i>N. bonus Piano di Zona</i>	3	4	3	4	8

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<i>N. nuclei familiari in emergenza abitativa</i>	39	71	65	77	76

## EMERGENZA SFRATTI

Il numero delle persone coinvolte dal fenomeno dello sfratto per morosità è in costante e significativo aumento e ciò evidenzia la non sostenibilità dell'impegno delle famiglie rispetto ai costi dell'abitazione. Diversamente da alcuni anni fa, non si tratta solo di aspetti deboli e marginali, ma coinvolge ampie fasce della popolazione toccata dalla crisi economica e, conseguentemente, dall'acuirsi di processi di indebolimento e di impoverimento delle famiglie.

Nel corso del 2018 il Servizio Sociale è venuto a conoscenza di n. **12** situazioni di nuclei con procedure di sfratto in corso, di cui:

- n. 3 situazioni risolte con l'assegnazione di alloggio ERP per scorrimento della graduatoria vigente delle domande per l'assegnazione di alloggi ERP,
- n. 2 nuclei familiari sono riusciti ad accedere ad una nuova locazione grazie alla misura 4 prevista dal Piano di Zona come meglio specificato nel paragrafo "Sportello per l'abitare",
- n. 1 nucleo familiare è riuscito ad accedere ad una nuova locazione grazie al contributo comunale di housing sociale.

## PROGETTO "CASA PER L'EMERGENZA ABITATIVA"

Con il termine dell'appalto affidato all'Associazione "Cielo e Terra Onlus" di Legnano - Corso Garibaldi 90/A in data 31.01.2018, il progetto per la gestione della Casa per l'emergenza abitativa si è concluso.

Il progetto della Casa per l'emergenza abitativa (sita in Garbatola), in base al vigente Regolamento comunale, prevede l'ospitalità temporanea di famiglie e/o persone singole in difficoltà abitativa. L'ammissione è condizionata alla sottoscrizione e all'adesione da parte di famiglie e/o singole persone, ad un progetto individualizzato di accoglienza temporanea in collaborazione coi servizi sociali di riferimento. Nel progetto sono definiti gli impegni della famiglia e delle singole persone al fine di superare le difficoltà che hanno prodotto l'emergenza abitativa, al fine di agevolare e attivare percorsi possibili e di passaggio, nel tempo previsto dal progetto, ad altre risorse sul territorio.

Possono accedere alla Casa per l'emergenza abitativa i nuclei familiari e singoli con ISEE non superiore € 14.000,00. E' previsto il pagamento di una quota di contribuzione da parte degli ospiti della casa, come da deliberazione di Giunta Comunale n. 181 del 22/11/2018.

L'abitazione dispone di 4 camere da letto per singoli o nuclei familiari per una capienza massima di 10 persone.

La Casa ha accolto le prime famiglie a partire dal Febbraio 2014 ed è stata gestita in appalto dall'Associazione Cielo e Terra ONLUS di Legnano fino al 31.01.2018.

A partire dall'anno 2014 e sino ad oggi nella Casa per l'emergenza abitativa si sono avvicinati **10** nuclei familiari comprendenti **23** persone.

Ad oggi rimane un ospite per il quale si sta provvedendo a trovare una soluzione abitativa al fine di terminare il progetto di ospitalità.

## "AGENZIA PER LA LOCAZIONE DELL'AZIENDA SOCIALE SO.LE."

Con il termine dell'appalto affidato all'Associazione "Cielo e Terra Onlus" di Legnano - Corso Garibaldi 90/A in data 31.01.2018, il progetto per la gestione dello "Sportello per l'abitare" comunale si è concluso.

Lo sportello accoglieva i nuclei in emergenza abitativa e realizzava azioni finalizzate al reperimento nel mercato privato di alloggi a canone sostenibile a favore di famiglie in difficoltà economica, attivando le risorse della Comunità territoriale (proprietari di casa e agenzie immobiliari ecc). Lo sportello operava in stretta collaborazione con le Assistenti Sociali.

Il Comune metteva a disposizione un Fondo di Garanzia per la copertura dell'eventuale morosità per un massimo di n. 6 mensilità, per l'intera validità del contratto di locazione (pari a 4 anni).

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<i>N. Accessi allo Sportello</i>	22	23	34	41
<i>N. Fondi di Garanzia attivati</i>	4	1	3	3

**Rete con ambito del legnanese**

A partire dal febbraio 2018 i cittadini possono rivolgersi all' "Agenzia per la Locazione" dell'Azienda Sociale del Legnanese "So.Le" sita a Legnano in Via XX Settembre n. 30, edificio B5, operativa dall'agosto 2017. L'agenzia fornisce informazioni per accedere alle misure regionali per il contrasto dell'emergenza abitativa e il mantenimento dell'alloggio in locazione. Le misure sono le seguenti:

- Misura 1: Reperire nuovi alloggi nel mercato privato da destinare alle emergenze abitativa;
- Misura 2: Sostenere famiglie con morosità incolpevole ridotta, che non abbiano uno sfratto in corso, in locazione sul libero mercato o in alloggio in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali, ai sensi della L.R. 16/2016 art. 1 c.6;
- Misura 3: Sostenere temporaneamente nuclei familiari che hanno l'alloggio di proprietà all'asta, a seguito di pignoramento per mancato pagamento delle rate del mutuo e/o delle spese condominiali,
- Misura 4: Sostenere i nuclei familiari, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali" (ai sensi della L.R. 16/2016 art. 1 c.6) il cui reddito provenga esclusivamente da pensione da lavoro/ di vecchiaia/ di anzianità, in grave disagio economico o in condizione di particolare vulnerabilità;
- Misura 5: Incrementare il numero di alloggi in locazione a canone concordato o comunque inferiore al mercato, tramite un contributo ai proprietari, per la sistemazione e la messa a disposizione degli alloggi sfitti.

## **SPORTELLI STRANIERI**

Fino al 31/12/2018 è stato operativo lo sportello stranieri presso il Polo Sociale di Via Vittorio Veneto n. 12, spazio di accoglienza e di informazione anche con servizi on-line per le pratiche amministrative che riguardano l'immigrazione. Il servizio, già avviato dal Luglio 2007, a partire dal 1° gennaio 2015 è stato gestito per conto del Comune dall'Azienda Speciale Consortile SER.CO.P. di Rho mediante la Soc. Coop. Soc. "Intrecci" Onlus di Rho.

Dal 2 gennaio 2019 i cittadini interessati possono rivolgersi allo "SPAZIO INTEGRAZIONE CITTADINI STRANIERI - SPORTELLI INFORMATIVI" dell'Azienda Sociale "So.Le" in Legnano - Via XX Settembre n. 30.

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<i>N. accessi</i>	343	349	333	250	np
<i>DI cui n. cittadini italiani</i>	n.r.	9 (2,63%)	11 (3,3%)	21 (8,4%)	np

## **FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI)**

Il Comune di Nerviano dall'anno 2016 partecipa per il tramite del Piano di Zona del Legnanese agli avvisi pubblici ministeriali per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 (Fami) per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi.

L'obiettivo del Fami è quello di contribuire alla gestione efficace dei flussi migratori e all'attuazione, al rafforzamento e allo sviluppo della politica comune di asilo, protezione sussidiaria e protezione temporanea e della politica comune dell'immigrazione, nel pieno rispetto dei diritti e dei principi riconosciuti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.

I progetti perseguiti dallo "Spazio integrazione cittadini stranieri" dell'Azienda Sociale "So.Le" sono i seguenti:



- interventi per migliorare l'offerta di servizi ai migranti, ovvero ampliamento Sportelli / Servizio di Segretariato Sociale / Attività specificatamente rivolte alla popolazione straniera attraverso la rete degli Sportelli Stranieri;
- servizio di mediazione linguistico-culturale e di mediazione dei conflitti a supporto degli sportelli e dei servizi del territorio;
- attività formativa dedicata sia agli operatori degli sportelli sia ai mediatori linguistico-culturali;
- realizzazione di strumenti condivisi per la diffusione e la condivisione delle informazioni e delle procedure;
- sperimentazione di interventi di promozione dell'integrazione rispondenti a specifici bisogni territoriali: inserimento della diagnosi psicologica e degli interventi psicologici trans-culturali.

## **PERCORSI DI PREVENZIONE VIOLENZA DI GENERE**

Nel corso dell'anno 2019 sono previsti eventi organizzati presso il Comune di Nerviano aventi lo scopo di prevenire e contrastare ogni forma di violenza che può affliggere le donne (violenza fisica, psicologica, sessuale). Si intende attivare un percorso condiviso con gli operatori sociali dell'ambito del legnanese e con la fattiva collaborazione del Tavolo istituzionale della rete antiviolenza Ticino Olona per sensibilizzare l'opinione pubblica e per accrescerne la consapevolezza rispetto al fenomeno della violenza degli uomini contro le donne. Ciò anche al fine di promuovere una corretta cultura della relazione uomo-donna in ogni età e nella prospettiva di rafforzare il messaggio che una società libera dalla violenza e dagli stereotipi di genere è una società migliore.

Il Comune di Nerviano intende farsi promotore della campagna di prevenzione della violenza di genere dell'ambito territoriale, organizzando nell'autunno 2019, in occasione della Giornata contro la violenza sulle donne, un convegno aperto alla cittadinanza presso la Sala Bergognone in collaborazione con il Tavolo istituzionale della rete antiviolenza Ticino Olona e gli operatori del territorio (Forze dell'ordine, Centri Antiviolenza, Assistenti Sociali, Associazioni).

<b>AREA FAMIGLIA E INTEGRAZIONE SOCIALE</b>			
<b>ENTRATA</b>			
<i>descrizione</i>	<i>capitolo</i>	<i>Accertato 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>
EROGAZIONE CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETA' AGLI ASSEGNATARI S.A.P.	365	€ 8.000,00	€ 8.000,00
CANONE SOCIALE ALLOGGI	1120	€ 17.842,27	€ 18.000,00
RECUPERO SPESE CONDOMINIALI E ALTRI RIMBORSI CONDUTTORI ALLOGGI COMUNALI IN LOCAZIONE	1848	€ 3.947,08	€ 2.500,00
<b>TOTALE ENTRATE AREA FAMIGLIA E INTEGRAZIONE SOCIALE</b>		<b>€ 29.789,35</b>	<b>€ 28.500,00</b>
<b>SPESA</b>			
<i>descrizione</i>	<i>capitolo</i>	<i>Impegnato 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>
CONCORSO SPESE FUNZIONAMENTO SEZ. CIRC. IMPIEGO LAVORATORI	547	€ 5.334,10	€ 6.000,00
SPESE CONDOMINIALI	3730	€ 5.045,28	€ 6.800,00
IMPOSTE E TASSE SU CASE COMUNALI DESTINATE A LOCAZIONE	3731	€ 413,75	€ 2.000,00
SPESE AZIENDA CONSORT. SER.CO.P - AREA STRANIERI	5608	€ 5.000,00	€ 0,00
EROGAZIONE CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETA' AGLI ASSEGNATARI S.A.P. 2019	5625	€ 0,00	€ 8.000,00
EROGAZIONE CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETA' AGLI ASSEGNATARI S.A.P. 2018 - AVANZO VINCOLATO	5626	0,00	€ 8.000,00
FONDO REGIONALE SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLA LOCAZIONE - ECONOMIA RESIDUALE	5632	€ 0,00	€ 4.056,57
FONDO GARANZIA PROPRIETARI	5629	€ 1.140,00	€ 5.000,00
HOUSING SOCIALE	5636	€ 8.050,00	€ 16.000,00
ACCOGLIENZA TEMPORANEA FAMIGLIE	5639	€ 0,00	€ 1.000,00
SPESE SANITARIE - CONTRIBUTI	5640	€ 800,00	€ 1.000,00
SPESE DI GESTIONE ALLOGGI DI PRIMA ACCOGLIENZA - BENI DI CONSUMO	5871	€ 0,00	€ 1.000,00
SPESE DI GESTIONE ALLOGGI DI PRIMA ACCOGLIENZA - SERVIZI	5883	€ 2.646,00	€ 10.000,00
FONDO PER LAVORATORI IN DIFFICOLTA'	5886	€ 2.000,00	€ 2.000,00
CONTRIBUTI A PRIVATI (ex art. 12 L.241/90)	5890	€ 16.473,90	€ 10.000,00
CONVENZIONI CON C.A.F.	5893	€ 0,00	€ 4.000,00
SPESE AZIENDA CONSORT. SER.CO.P - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO RETE SERVIZI	5895	€ 149.062,57	€ 146.230,00
SPESE AZIENDA CONSORT. SER.CO.P - SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	5897	€ 0,00	16.000,00

<b>TOTALE USCITE AREA FAMIGLIA E INTEGRAZIONE SOCIALE</b>	<b>€ 195.965,60</b>	<b>€ 247.086,57</b>
---	---------------------	---------------------

**TABELLA ECONOMICA RIASSUNTIVA:**

<b>ENTRATE</b>			
<i>descrizione</i>		<b>Accertato 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>
AREA PRIMA INFANZIA		€ 254.546,90	€ 246.877,00
AREA MINORI		€ 162.699,68	€ 95.243,00
AREA DISABILI		€ 52.264,17	€ 50.929,00
AREA ANZIANI		€ 81.727,11	€ 82.170,00
AREA FAMIGLIE E INTEGRAZIONE SOCIALE		€ 29.789,35	€ 28.500,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>€ 580.997,20</b>	<b>€ 503.719,00</b>
<b>USCITE</b>			
<i>descrizione</i>		<b>Impegnato 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>
AREA PRIMA INFANZIA		€ 438.962,64	€ 457.000,00
AREA MINORI		€ 809.786,92	€ 771.448,00
AREA DISABILI		€ 655.348,45	€ 712.215,00
AREA ANZIANI		€ 320.978,36	€ 333.940,00
AREA FAMIGLIE E INTEGRAZIONE SOCIALE		€ 195.965,60	€ 247.086,57
<b>TOTALE USCITE</b>		<b>€ 2.421.041,97</b>	<b>€ 2.521.689,57</b>